REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "CIPOLLA - PANTALEO - GENTILE"

Piazzale Placido Rizzotto sn - 91022 Castelvetrano (TP)

Tel. 0924-901344 - Fax. 0924- 934233

Sito web: www.liceicastelvetrano.edu.it

E- mail Ministeriale: TPIS032001@istruzione.it

Pec: TPIS032001@pec.istruzione.it

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "CIPOLLA-PANTALEO-GENTILE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. Del. 11 del 09/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2019 con delibera n. 14

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
3.6. Attività previste in relazione al PNSD
3.7. Valutazione degli apprendimenti
3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

-Studenti del Polo Liceale provenienti da un contesto socio-economico eterogeneo: medio-alto per la popolazione scolastica del Liceo Classico; più variegato per il liceo Scientifico; medio per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane.
- Poco numerosi gli studenti di origine straniera frequentanti, ben inseriti nel gruppo classe, appartenenti a famiglie ormai integrate nel tessuto sociale accogliente.
- Attenzione ai casi che necessitano di un intervento mirato all'integrazione linguistica attraverso iniziative extracurricolari e l'adozione di una didattica individualizzata che valorizzi conoscenze e competenze pregresse quale base per le nuove acquisizioni.
- Attenta ed efficace capacità del Polo Liceale di rispondere alle richieste dell'utenza e di essere promotore di attività e di interventi volti al successo formativo.
- Attenzione nella tempestiva rilevazione di situazioni di disagio provocato da bullismo e da cyberbullismo attraverso una pagina digitale appositamente predisposta sul portale del Polo liceale.
- Conoscenza del territorio, delle sue potenzialità e delle sue rilevanti problematicità e conseguente attenzione alle istanze dei portatori di interesse.
- Buona capacità di relazione con gli EE.LL., con le amministrazioni decentrate del MIUR.

Vincoli

- Pendolarismo di un buon numero di alunni provenienti dai paesi limitrofi della Valle del Belice
- Percentuale di disagio superiore al dato medio regionale e nazionale non legato a

particolari vincoli del contesto socio-economico né a significativi gruppi di studenti svantaggiati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Polo liceale opera in un'area territoriale, ricca di bellezze naturali, artistiche e storiche, che potrebbe rappresentare un valore straordinario per lo sviluppo del turismo e per la crescita economica generale di tutta la Valle del Belice, sul quale però si investe con moderata lentezza. Tale patrimonio artistico-ambientale costituisce un'opportunità di riferimento culturale nella prassi didattica ed anche un'occasione di intervento attivo sul territorio che la scuola recepisce attraverso:

- L'implementazione di un sistema di rielaborazione dei bisogni in ingresso e in itinere
- La conoscenza del territorio e l'attenzione alle istanze dei portatori di interesse
- L'implementazione di percorsi spendibili in ambito lavorativo (certificazioni linguistiche ed informatiche, avvio di esperienze lavorative di PCTO e stage in aziende italiane ed estere ed enti di ricerca, tirocini formativi presso scuole dell'infanzia e scuole primarie del territorio)
- Una buona capacità di relazione con gli EE.LL

Vincoli

- Pendolarismo di un buon numero di alunni provenienti dai paesi limitrofi della valle del Belice
- Disponibilità limitata di risorse per una più produttiva interazione tra scuole e realtà economiche e di ricerca presenti nel territorio.
- Scollamento tra formazione e mondo del lavoro (registrato da un elevato e diffuso tasso di disoccupazione su tutto il territorio regionale).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- Presenza di laboratori e infrastrutture moderne con tecnologie avanzate (laboratori informatici multimediali e linguistici forniti di pc desktop, tablet, lim nella sede centrale;

-presenza, in ciascuna sede del Polo liceale, di aule ampie e luminose dotate tutte di LIM ;

- presenza di biblioteche ricche e aggiornate tra le quali una aperta al pubblico;

- presenza di adeguati luoghi di raccolta e di socializzazione;

- vie di fuga ben individuate e piano di evacuazione efficace, presenza di scale di sicurezza;

- presenza di aula magna in tutte le sedi;

- abbattimento delle barriere architettoniche per i disabili in tutte le sedi;

- flessibilita' dell'orario per consentire anche ai ragazzi delle sedi staccate di usufruire dei laboratori e delle palestre;

- recente realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria al Liceo Scientifico per l'adeguamento alle norme previste dal D.lgs 81/2008;

- Significativi contributi volontari da parte delle famiglie, segno del sentimento di appartenenza e di fiducia nella scuola che risultano essenziali per il miglioramento dell'offerta formativa del Polo liceale.

Vincoli

- L'edificio del Liceo Classico, carico di anni e ricco di gloria, presenta il fascino di scelte architettoniche di altri tempi, situato in un antico convento, manca di uno spazio per la realizzazione di una palestra adeguata da corredare con moderne attrezzature sportive. - Insufficiente numero di aule nel plesso centrale del Liceo scientifico per poter allocare le classi del biennio attualmente ospitate, a seguito di convenzione con l'Ente locale, presso un istituto secondario di primo grado;

- necessita' di qualche intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria presso tutti i plessi;

- insufficienti dotazioni laboratoriali nelle sedi staccate;

- limitate risorse economiche per la gestione e realizzazione di tutte le attivita'.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. "CIPOLLA-PANTALEO-GENTILE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TPIS032001
Indirizzo	PIAZZALE PLACIDO RIZZOTTO S.N." LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Telefono	0924901344
Email	TPIS032001@istruzione.it
Pec	TPIS032001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceicastelvetrano.gov.it

❖ LIC. CLASSICO "G. PANTALEO" C/VETRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	TPPC032018
Indirizzo	P.LE MAURIZIO VIGNOLA N.1 LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	292

❖ LIC. SCIENZE UMANE "G.GENTILE" C/VETRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	TPPM03201C
Indirizzo	VIA DELLE DUE SICILIE S.N.C. LOC.

	CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	366

❖ LIC. SCIENTIFICO "M. CIPOLLA" C/VETRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TPPS03201B
Indirizzo	PIAZZALE PLACIDO RIZZOTTO S.N.C. LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO
Totale Alunni	841

Approfondimento

- STORIA DELL'ISTITUTO

La nostra Istituzione scolastica si presenta come un unico Istituto articolato in quattro indirizzi: il Liceo Scientifico, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Umane.

Il Liceo Classico "Giovanni Pantaleo" nasce nel 1870 come Ginnasio inferiore comunale, con una sola prima classe, mentre nei due anni successivi si formano le altre classi, con un completamento, quindi, nel

1872. Nell'anno 1873 si istituisce il Ginnasio superiore comunale, che diventa governativo nel 1884 con Regio Decreto.

Nel 1907, su proposta del Collegio dei professori, il Consiglio comunale delibera di intitolare l'Istituto al frate garibaldino "Giovanni Pantaleo". Tale deliberazione viene approvata con Regio Decreto del 26 agosto 1907, pubblicato nella G.U. n. 41-42 del 10-17 ottobre 1907.

Nel 1923 viene istituito il Liceo comunale, pareggiato successivamente con Decreto del 1925. Nello stesso anno, forse per rendere omaggio all'illustre filosofo nonché Ministro dell'Istruzione, il Liceo è intitolato a Giovanni Gentile, mentre il ginnasio resta intestato a Giovanni Pantaleo.

Nel 1934, su interessamento personale di Giovanni Gentile, il Liceo viene "regificato", secondo la terminologia di allora, con Regio Decreto del 4 ottobre, e unificato al Ginnasio. Bisognava allora scegliere una delle due intestazioni esistenti. Venne allora scelto il nome di "Giovanni Pantaleo", probabilmente perché a lui era stato per primo intestato il Ginnasio superiore già nel 1907.

Il Liceo delle Scienze Umane "Giovanni Gentile" nasce come Istituto Magistrale nel 1953.

Il Liceo Scientifico “M. Cipolla” nasce nel 1958 come sezione aggregata del Liceo Classico “G. Pantaleo” ubicato in un’ala dello storico convento S. Domenico. Conseguita l’autonomia, alla fine degli anni sessanta è stato allocato nella via Mazzini prima e nei locali Catalano poi. Nel Febbraio 1998 la Provincia Regionale di Trapani ha consegnato al Liceo Scientifico un ampio e funzionale edificio appositamente costruito in

una zona di espansione in viale G. Gentile (già viale Roma).

Dall'anno scolastico 2010/11, in attuazione del nuovo assetto ordinamentale dei Licei introdotto dal Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e dal D.P.R. 15/03/2010, n.89, l'Istituto magistrale è stato sostituito dal Liceo delle Scienze Umane.

Dall'anno scolastico 2013/14, oltre all'indirizzo ordinario già esistente, è stata attivata l'opzione economico-sociale.

In conseguenza dell'approvazione del piano di dimensionamento, a partire dell'anno scolastico 2013/14 l'istituzione scolastica Pantaleo-Gentile ha perso l'autonomia.

Con Decreto Assessoriale n°5 del 28/02/2014 si è costituito il nuovo Polo Liceale: “Cipolla-Pantaleo-Gentile”.

Dall'anno scolastico 2019/2020 il Polo liceale ha avviato un percorso sperimentale di Biologia con curvatura biomedica. Tale percorso è stato autorizzato con decreto Miur e istituzionalizzato da un protocollo d'Intesa tra il direttore Generale degli Ordinamenti Scolastici del Miur e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	3

	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	6
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

Approfondimento

Per la realizzazione del PTOF occorrono:

- Nuove aule per il biennio del Liceo scientifico attualmente allocate, a seguito di convenzione con l'Ente Locale, presso un Istituto secondario di primo grado;

- Nuova palestra per il Liceo classico;

- Nuove dotazioni laboratoriali nelle sedi staccate;

- Risorse economiche per la gestione e la realizzazione di tutte le attività.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**115**
Personale ATA	**29**

Approfondimento

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato presso il Polo liceale (l'85% da più di 5 anni) è molto alta e al di sopra della media regionale e nazionale. Tale stabilità consente di progettare l'Offerta formativa e di capitalizzare, di anno in anno, le esperienze e le attività che vengono realizzate. Tutto il personale docente procede all'autoaggiornamento e periodicamente partecipa a corsi di formazione in presenza proposti dalla scuola polo per l'Ambito 28, e online proposti da enti e associazioni accreditati presso il Miur.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*La **mission** del Polo liceale, come luogo di formazione civile e culturale, è di:*

- promuovere la crescita personale, culturale, professionale e sociale degli studenti.

- perseguire le finalità educative in modo condiviso tra tutte le componenti

- agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, recuperare le situazioni di vantaggio, favorire la crescita consapevole dell'autonomia e della responsabilità.

- rappresentare una risorsa in grado di coniugare istruzione ed educazione

- costruire una comunità educativa dove ciascuno può cooperare a favore degli altri, esprimere il meglio di sé, dare il proprio contributo secondo le proprie capacità

- curare la qualità della relazione educativa docenti/studente

- assicurare una preparazione globale ed equilibrata nei diversi ambiti culturali e nel nesso tra sapere scientifico e tradizione umanistica

*La **vision** del Polo liceale è:*

- *Configurare un modello pedagogico unitario di scuola, nella scelta curricolare e progettuale, nel sistema di verifica e valutazione con una programmazione didattica curata per aree/dipartimenti disciplinari e ambiti in continuità*

- *Porre l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning*

organization) intesa come comunità di pratiche condivise, implementate e sviluppate, nell'ottica di un patrimonio comune di conoscenze e competenze maturate sul campo

A partire da questi punti programmatici generali, le seguenti indicazioni trovano origine:

- *dal continuo percorso di riflessione e confronto all'interno degli Organi Collegiali;*
- *dalla elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) da dove sono emersi punti forti ma anche punti deboli/criticità che vanno assunti nel Piano di miglioramento.*

Il Polo liceale riguardo ai processi relativi alle ***pratiche educative e didattiche***

- *Ha elaborato un curricolo che risponde ai reali bisogni formativi degli studenti e ha mantenuto proficue relazioni con gli stakeholders operanti nel territorio, con le Università e gli enti di ricerca.*
- *Ha individuato i traguardi di competenza per i diversi anni e le competenze trasversali ad essi correlate*
- *Ha progettato attività di ampliamento dell'offerta formativa in raccordo con il curricolo di Istituto*
- *Ha adottato una progettazione didattica dipartimentale e di consiglio di classe*
- *Ha adottato una programmazione comune per ambiti disciplinari, per classi parallele, per team educativo*
- *Ha monitorato periodicamente la ricaduta dell'azione formativa e didattico-educativa e interviene opportunamente nei casi di riscontro di difficoltà*
- *Ha adottato criteri comuni di valutazione sia per prove orali che per le prove scritte e ha predisposto le relative griglie*
- *Ha provveduto a effettuare prove di simulazione comuni in vista degli Esami di Stato.*

Per il Triennio 2019/2022 si propone di:

- Avviare alla progettazione di prove e compiti autentici al fine di promuovere e validare la formazione delle soft skills

- Trovare più risorse per dilatare il tempo da destinare alle attività di ampliamento dell'offerta formativa

- Individuare strategie organizzative e didattiche per migliorare lo svolgimento delle attività didattiche nelle classi numerose e poter lasciare lo spazio per gli interventi individualizzati (sia per il recupero che per il potenziamento)

- Predisporre compiti significativi (di realtà) e stilare le relative rubriche di valutazione

*Riguardo all'**ambiente di apprendimento**:*

- *Ha adottato, fino all'a.s. 2018/2019, una durata delle lezioni standard, articolata su sei giorni*
- *Ha formulato l'orario delle lezioni nel rispetto delle molteplici esigenze di vari indirizzi di studio e della fruibilità dei laboratori (lasciando maggiore spazio laboratoriale al corso di studi con le relative materie di indirizzo)*
- *Ha tutte le classi dotate di Lim con pc connessi in rete*
- *Ha i laboratori di fisica, chimica e scienze dotati di strumentazioni all'avanguardia che permettono agli studenti di poter lavorare in piccoli gruppi*
- *Ha individuato, in ogni laboratorio, un docente responsabile, coadiuvato da un assistente tecnico, che ne cura l'aggiornamento dei materiali e la manutenzione delle attrezzature*
- *Ha in ogni plesso del Polo una Biblioteca, aule video, laboratori di disegno, laboratori informatici, laboratori linguistici*
- *Ha ridotto il numero di assenze degli allievi favorendo la comunicazione scuola/famiglia e il monitoraggio delle assenze tramite il registro elettronico*

Per il Triennio 2019/2022 si propone di:

- *Avviare la sperimentazione della durata delle lezioni settimanali su 5 giorni a partire dall'a.s.2019/2020*
- *Attivarsi per reperire ulteriori risorse finanziarie da destinare all'aggiornamento degli strumenti e dei materiali dei laboratori*
- *Articolare meglio l'orario delle lezioni per favorire la turnazione delle classi nei vari laboratori*
- *Reperire risorse finanziare da destinare alla realizzazione, nel plesso centrale del Polo liceale, di uno spazio esterno attrezzato per le attività sportive*
- *Articolare la già avviata progettazione didattica per competenze a introdurre innovazioni didattiche con l'uso delle tecnologie digitali*
- *Potenziare attraverso attività che promuovono la legalità, la responsabilità, la collaborazione , il volontariato e con il coinvolgimento delle famiglie, la consapevolezza sull'uso critico delle reti sociali in modo da far maturare competenze di cittadinanza attiva e consapevole*

Riguardo ***Inclusione e differenziazione****:*

- *Ha provveduto ad approvare annualmente il Piano Annuale dell'Inclusività*
- *Ha inserito nell'organigramma i Gruppi H e GLI , i referenti per DSA e allievi stranieri*
- *Ha messo in atto interventi mirati ed individualizzati*
- *Ha formulato il Piano educativo individualizzato e il Piano didattico personalizzato e li condivide con le famiglie e gli esperti esterni*
- *Ha monitorato e aggiornato con costanza il PEI e il PDP*
- *Ha realizzato il PON Inclusione sociale e lotta al Disagio2014/2020 per favorire l'inclusione sociale*
- *Ha ottimizzato le poche risorse disponibili per garantire agli allievi in difficoltà il sostegno e il recupero*
- *Ha organizzato attività di sportello per specifiche e discipline e per il recupero curricolare*
- *Ha organizzato e/o partecipato a gare, olimpiadi nazionali, progetti di eccellenza, stages, certificazioni per potenziare le particolari attitudini dei discenti*

Per il Triennio 2019/2022 si propone di:

- *Impegnarsi perché emergano con chiarezza eventuali bisogni di inclusione che rimasti sottaciuti*
- *Strutturare percorsi di accoglienza e corsi di lingua italiana L2 in modo da fornire occasioni di alfabetizzazione agli allievi stranieri e consentirne il successo formativo attraverso il pieno possesso della lingua di studio*
- *Potenziare l'educazione all'intercultura, all'accoglienza e all'inclusione in genere*

Riguardo a ***Continuità ed Orientamento****:*

- *Ha operato sul piano della continuità e su quello dell'orientamento in ingresso per garantire una scelta consapevole*
- *Ha attivato progetti laboratoriali condivisi tra docenti e studenti del Polo liceale e le Scuole medie di Primo grado*
- *Ha curato in modo particolare l'orientamento in entrata attraverso incontri con gli alunni di terza media, visite e presentazione di attività laboratoriali che riflettono l'organizzazione del Polo liceale e i suoi curriculi, esperienze diretta di studenti delle medie nelle classi del Polo liceale durante le attività curricolari, distribuzione di materiali illustrativi, pubblicazione sul sito del Polo e su una pagina Facebook di tutte le informazioni utili all'orientamento*
- *Ha assicurato il criterio di omogeneità, l'equilibrio tra i generi e l'eterogeneità interna nella formazione delle classi prime*
- *Ha coinvolto tutte le quarte e le quinte nelle attività di orientamento in uscita*
- *Ha individuato un docente "Funzione strumentale" quale referente per le attività di orientamento*
- *Ha programmato incontri con le Università, con le Scuole di eccellenza, con le Accademie militari, con le Forze dell'ordine per quanto riguarda l'orientamento universitario*
- *Ha programmato visite individuali e di gruppo nelle singole università*
- *Ha favorito la conoscenza delle realtà produttive del territorio organizzando stage/lavoro presso Enti di ricerca, istituzioni statali e locali,*

imprese e studi professionali e mediante specifici progetti

Per il Triennio 2019/2022 si propone di:

- *Ampliare il progetto di continuità ad altre scuole di 1°grado del territorio*
- *Intensificare la frequenza di incontri con i docenti del 1°grado per raccordare l'azione didattica sulle competenze da promuovere per facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro.*

Il Polo liceale riguardo ai processi relativi a ***Pratiche gestionali e organizzative***

- *Nel Ptof ha esplicitato con chiarezza la mission e vision del Polo liceale*
- *Ha illustrato il piano formativo alle famiglie nelle giornate dedicate (open day)*
- *Ha reso pubblico il Ptof e ogni altra attività formativa sul sito web della scuola*
- *Ha pianificato e monitorato costantemente la realizzazione dell'offerta formativa, dei processi educativi e didattici, dei processi contabili, dei processi relazionali*
- *Ha avviato la concertazione periodica per la rilevazione delle priorità del territorio con gli EE.LL.*
- *Ha coinvolto i vari OO.CC. nella verifica e nella ridefinizione degli obiettivi generali dell'organizzazione*
- *Ha stabilito il Piano annuale delle attività dei docenti e il piano di lavoro del personale ATA*
- *Ha organizzato il curricolo didattico per dipartimenti*
- *Ha organizzato le azioni per staff, funzioni strumentali, referenti, commissioni, capi dipartimento, coordinatori, DGSA, ATA*
- *Ha stabilito i criteri per il reclutamento e l'assegnazione delle funzioni*
- *Ha predisposto il Programma annuale e attività negoziali del D.S. e del C.d.I*
- *Ha incrementato l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica, nell'organizzazione e nella comunicazione*
- *Ha stabilito rapporti con il mondo del lavoro e della ricerca.*

Per il triennio 2019/2022 si propone di:

- *Reperire maggiori risorse per la valorizzazione del personale tutto*

*(docenti e ATA)**.***

*Il Polo liceale riguardo ai processi relativi a **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane***

- *Ha raccolto le esigenze formative dei docenti e del personale Ata e ne ha favorito la partecipazione ad iniziative di formazione esterna*
- *Ha valorizzato le risorse umane promuovendo il coinvolgimento nelle attività aggiuntive, nelle commissioni di lavoro, in diversi incarichi tenendo conto del capitale delle competenze possedute dai singoli soggetti*
- *Ha incentivato i docenti a partecipare a gruppi di lavoro formalizzati e non (Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei per approfondimenti metodologici e attività di volontariato), commissioni per l'orientamento in entrata, gestione dell'autovalutazione*
- *Ha coinvolto il personale ATA nelle attività della scuola*
- *Ha pubblicato sul sito istituzionale le procedure burocratiche e le documentazioni elaborate dalle segreterie*

Per il triennio 2019/2022 si propone di:

- *Incrementare il numero dei docenti che utilizzano le nuove tecnologie a servizio delle metodologie didattiche innovative*
- *Formare il personale ATA sulle nuove pratiche informatizzate*
- *Avviare l'aggiornamento informatizzato del curriculum dei docenti*
- *Valorizzare le professionalità dei docenti con la costituzione di gruppi che si mettano al servizio della comunità scolastica e che condividano materiali significativi a supporto dell'azione didattica di ciascun docente*
- *Predisporre un apposito spazio digitale sul sito istituzionale per la condivisione e lo studio di materiali didattici prodotti dai singoli docenti o da gruppi di docenti per gli studenti e/o per la scuola*
- *Socializzazione nel sito istituzionale dei prodotti didattici elaborati con l'apporto di esperti e scaturenti da attività progettuali, di approfondimento, di potenziamento e da ogni altra attività che mira alla formazione degli studenti*

Il Polo liceale riguardo ai processi relativi a ***Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie***

- *Ha organizzato numerosi stages e attività in collaborazione con istituzioni esterne (università, istituti scientifici e di ricerca, enti pubblici, stampa locale, associazioni culturali locali, enti e associazioni con finalità morali culturali)*
- *Ha stabilito accordi di collaborazione con istituti comprensivi della provincia*
- *Ha partecipato costantemente a riunioni e progetti promossi dalle Istituzioni del territorio (Comune, Provincia, Prefettura)*
- *Ha introdotto in modo completo il registro elettronico*
- *Ha potenziato il sito web in ordine a capillarità, chiarezza e tempestività dell'informazione*
- *Ha organizzato sondaggi online rivolti a famiglie e studenti*
- *Ha valutato con estrema attenzione le proposte formali e informali dei genitori riguardo a organizzazione dei corsi extracurricolari e per il miglioramento del servizio scolastico*
- *Ha valorizzato e promosso la collaborazione attiva e positiva dei rappresentanti dei genitori alla vita della scuola*

Per il triennio 2019/2022 si propone di:

- *Implementare le opzioni avanzate del registro elettronico al fine di agevolare la comunicazione con le famiglie e permettere la prenotazioni delle udienze*
- *Incoraggiare ulteriormente la partecipazione attiva dei genitori in attività volte a migliorare l'offerta formativa*
- *Incrementare l'organizzazione di stages per armonizzare formazione scolastica e mondo del lavoro*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Miglioramento delle competenze nella padronanza linguistica (Italiano e Inglese) e Matematica.
Traguardi
Avvicinamento dei risultati delle prove INVALSI alla media regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Rilevazione e valutazione delle competenze di cittadinanza europea.
Traguardi
Definizione di griglie di valutazione obiettive per la misurazione delle competenze di cittadinanza

Priorità
Potenziare le competenze digitali e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità di tutte le risorse umane.
Traguardi
Capacità di gestire i propri profili 0nline, comunicare con gli altri a distanza, usare le tecnologie digitali, utilizzare il computer per reperire e conservare dati, progettare utilizzando le conoscenze apprese .

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La missione del Polo liceale, come luogo di formazione civile e culturale, è di:

- promuovere la crescita personale, culturale, professionale e sociale degli

studenti.

- perseguire le finalità educative in modo condiviso tra tutte le componenti

- agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, recuperare le situazioni di svantaggio, favorire la crescita consapevole dell'autonomia e della responsabilità.

- rappresentare una risorsa in grado di coniugare istruzione ed educazione
- costruire una comunità educativa dove ciascuno può cooperare a favore degli altri, esprimere il meglio di sé, dare il proprio contributo secondo le proprie capacità.

- curare la qualità della relazione educativa docenti/studente

- assicurare una preparazione globale ed equilibrata nei diversi ambiti culturali e nel nesso tra sapere scientifico e tradizione umanistica.

Articolata e complessa è la missione che il Polo liceale si propone di realizzare per rispondere alle esigenze dell'utenza scolastica e coniugare la richiesta del territorio; complessa risulta altresì l'organizzazione scolastica in tutti i suoi aspetti e processi, i quali per certi versi hanno trovato risposta, per altri bisogna procedere alla loro risoluzione; motivi questi per cui occorre avanzare una richiesta di aumento del fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia in modo da poter far fronte alle domande di formazione implicite ed esplicite evidenziate nel corrente documento valido per il triennio 2019/2022.

In particolare si avanza la richiesta per il potenziamento dell'area scientifica, relativo sia alle competenze matematiche-logiche in direzione del miglioramento dei risultati delle prove INVALSI, della partecipazione alle gare nazionali stabilite per le discipline di ambito, per la valorizzazione delle eccellenze; sia alle competenze proprie alle scienze naturali, biologiche e chimiche in modo da estendere la sperimentazione del percorso "Biologia con curvatura biomedica" agli altri indirizzi del Polo liceale.

Gli obiettivi che seguiranno trovano origine innanzitutto nel Rapporto di Autovalutazione, compilato in base a quanto previsto dal DPR 80/2013 dal

Nucleo di Autovalutazione di istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Definizione di attività propedeutiche allo svolgimento delle prove standardizzate tramite l'adozione di nuove strategie didattiche e organizzative finalizzate al miglioramento dei risultati e delle performances .

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Somministrazione di prove di allenamento strutturate in itinere .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Miglioramento delle competenze nella padronanza linguistica (Italiano e Inglese) e Matematica.

"Obiettivo:" Incremento delle attività propedeutiche allo svolgimento delle prove nazionali standardizzate. Potenziamento dei percorsi di logica all'interno dei curricula.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Miglioramento delle competenze nella padronanza linguistica (Italiano e Inglese) e Matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LOGICAMENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti
Responsabile		

Funzione strumentale e commissioni tecniche all'uopo nominate

Risultati Attesi
Aumento del successo formativo degli alunni e superamento del gap regionale e nazionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI D'ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Dipartimenti disciplinari, funzione strumentale ed eventuale commissione

Risultati Attesi
Successo nelle prove standardizzate e riduzione del gap regionale e nazionale

- **LA SCUOLA SI APRE ALL'EUROPA**

Descrizione Percorso

Programmazione di corsi di formazione da destinare al personale tutto al fine di potenziare le competenze digitali e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Predisposizione di apposite rubriche di valutazione per misurare il raggiungimento delle competenze di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Corsi di formazione per il personale docente al fine di

migliorare le pratiche didattiche laboratoriali. Corsi di formazione per il personale Ata per potenziare le pratiche per la gestione informatizzata della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Rilevazione e valutazione delle competenze di cittadinanza europea.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziare le competenze digitali e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità di tutte le risorse umane.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA DIGITALE.COM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti ATA	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale per le attività a supporto dei docenti.

DS e DSGA per la formazione del personale Ata

Risultati Attesi

Empowerment delle soft skills di cittadinanza europea del personale tutto :

Competenza di base in scienza e tecnologia.

Competenza digitale.

Imparare ad imparare.

Competenze sociali e civiche..

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TECNICHE DI MISURAZIONE DEI RISULTATI ATTESI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti ATA	Docenti ATA Consulenti esterni

Responsabile

DS, DSGA, NIV.

Risultati Attesi

Rilevazione di livelli soddisfacenti di competenze di cittadinanza.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In una scuola che cambia, l'innovazione didattica si pone come scelta irrinunciabile poiché il paradigma pedagogico trasmissivo è ormai obsoleto e non più funzionale alle sfide della società della conoscenza. Il Polo liceale si propone di attivare modelli educativi capaci di valorizzare le conoscenze, abilità e competenze di ciascun studente.

Gli aspetti più qualificanti dell'azione didattica innovativa sono così individuati:

- Promozione di una cultura della valutazione e dell'autovalutazione per

sostenerne la funzione formativa e metacognitiva

- Implementazione delle esperienze di flipped classroom e di altre metodologie didattiche innovative (cooperative learning, storytelling, compiti di realtà, mobile pedagogy)
- Utilizzo di piattaforme multimediali che consentano di lavorare secondo una didattica costruttivista e inclusiva (Edmodo, Weschool, ecc.)
- Predisposizione di nuclei tematici inter/pluridisciplinari per favorire la ricomposizione dei saperi, a cominciare dalle classi prime
- Esperienze di laboratori didattici e creativi per classi aperte .

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Protagonismo del discente nella costruzione delle sue conoscenze e attivismo del soggetto nel processo di apprendimento
- Costruzione reticolare della conoscenza finalizzata alla maturazione di competenze sempre più complesse e sfaccettate
- Sviluppo di competenze prosociali attraverso un contesto di apprendimento cooperativo e collaborativo che valorizzi la relazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

- Rimodulazione della professionalità del docente che porti al superamento del modello trasmissivo del sapere
- Acquisizione di un nuovo habitus professionale centrato sulla continua proposizione di ipotesi, ricerca, costruzione e riflessione per conferire intenzionalità al processo di insegnamento-apprendimento.
- Accesso a moduli di formazione sulle metodologie didattiche innovative e digitali per attivare una didattica laboratoriale che utilizza i nuovi linguaggi

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è aperta alla collaborazione con le realtà associative del territorio attraverso accordi di rete e di partenariato, quali: Comune, ASL, FIDAPA, Croce Rossa, Associazione ex-alunni.

Il Piano opera in coerenza con i fabbisogni formativi del territorio adeguando e differenziando il corso curricolare e raccordandosi con gli Enti Locali, Università, Enti diversi ed Istituzioni a garanzia di una responsabile, efficace e formativa con la possibilità di contare su una serie di risorse interne (professionalità, strutture, sussidi) e di risorse esterne (collaborazioni e accordi inter-istituzionali) a seconda delle varie necessità formative.

Tale collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e di istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter formativo degli alunni favorire una comunicazione più intensa e proficua tra le istituzioni scolastiche, a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche. A tale scopo il nostro Polo Liceale predispone "accordi di programma", "protocolli d'intesa" e "convenzioni" con i soggetti interessati per rendere efficienti e stabili la collaborazione e la condivisione di progettualità, professionalità ed oneri.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LIC. SCIENTIFICO "M. CIPOLLA" C/VETRANO	TPPS03201B

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LIC. CLASSICO "G. PANTALEO" C/VETRANO	TPPC032018

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LIC. SCIENZE UMANE "G.GENTILE" C/VETRANO	TPPM03201C

A. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

B. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO "M. Cipolla" TPPS03201B:

SCIENTIFICO:

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

SCIENZE APPLICATE:

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

LINGUISTICO:

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi

linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue (inglese, spagnolo e cinese), oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

LICEO CLASSICO "G. Pantaleo"

TPPC032108:

Intende promuovere la formazione integrale della persona attingendo sia alla lezione della civiltà antica e della cultura letteraria, artistica, storica e filosofica sia al sapere matematico-scientifico in una visione della cultura che non accetta *discrimina* ormai superati fra le diverse discipline.

Il percorso del Liceo Classico favorisce una formazione idonea a comprendere il ruolo della civiltà e della tradizione occidentali e del mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consenta di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Il I biennio propone un percorso formativo articolato su italiano, latino, greco, storia, geografia, matematica, lingua straniera e scienze, al fine di consolidare ed ampliare la formazione precedente e fornire agli allievi gli strumenti indispensabili a compiere il rimanente percorso di studio.

Il II biennio è caratterizzato da un complesso organico di discipline, dove l'approfondimento dello studio delle materie letterarie è integrato

dallo studio della filosofia e della storia dell'arte. Completa il quadro disciplinare la fisica quale espressione irrinunciabile della cultura scientifica nei suoi aspetti conoscitivi, epistemologici e linguistici, nonché sperimentali, cultura assolutamente necessaria nel contesto dell'età contemporanea.

LICEO SCIENZE UMANE "G. Gentile" TPPM03201C:

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Caratterizzato da una solida presenza di discipline scientifiche, storico-filosofiche, linguistico-espressive, psico-pedagogiche e sociologiche, il Liceo delle Scienze Umane garantisce una completa formazione liceale e dà la possibilità di acquisire competenze e abilità specifiche finalizzate ad una formazione professionale nel campo delle scienze dell'uomo. A questo indirizzo va altresì riconosciuta una peculiarità formativa incentrata sulla conoscenza e sulla capacità di comprensione di tutte le forme di comunicazione inerenti i vari linguaggi.

L'azione pedagogico-didattica si prefigge di realizzare obiettivi quali il potenziamento dell'aspetto creativo legato all'unicità del rapporto personale e la promozione di attività attraverso le quali la scuola funzioni come luogo di ricerca culturale ed educativa.

- ORDINARIO:

Il Liceo delle Scienze Umane è l'unico tra i licei statali e gli istituti

superiori nazionali in cui lo studio della pedagogia, disciplina del gruppo delle Scienze Umane, si protrae per l'intero quinquennio. Essa assicura, a fine percorso, le competenze necessarie a cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.
Le materie caratterizzanti dell'istituto sono le scienze sociali, o appunto scienze umane, quali antropologia, psicologia, pedagogia e sociologia, nell'indirizzo ordinario allo studio di una sola lingua straniera si affianca quello del latino.
Il percorso del liceo delle scienze umane approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane.
Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze

- ECONOMICO-SOCIALE:

Il Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, che gli consentiranno di comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e di saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale. Guida, inoltre, lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.
Cura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

- LINGUISTICO:

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare

le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue (Inglese, spagnolo e arabo), oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. "CIPOLLA-PANTALEO-GENTILE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo del Polo liceale : - È definito in riferimento alle indicazioni nazionale ed europea (D.P.R. 89/2010-Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente"; D.M. 139/2007 - competenze chiave della cittadinanza; Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008 - "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF), DPR 22 giugno 2009 n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, D.P.R. 89 del 15/03/2012- Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei; Indicazioni Nazionali per il Liceo - allegato al DPR 89/2012; Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018), ai bisogni formativi dell'utenza e alle opportunità formative offerte dal territorio - Rispetta la specificità dei profili degli indirizzi liceali presenti - E' delineato in riferimento al profilo dello studente al termine del primo e del secondo biennio e del quinto anno per ciascun indirizzo liceale - Promuove l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze - Esplicita le competenze trasversali e per assi attraverso attività curricolari ed extracurricolari - Garantisce la qualità dell'istruzione e la formazione di personalità mature e responsabili, la qualità della formazione complessiva degli studenti, come risultante dell'intesa tra scuola, famiglia e comunità e la qualità dell'offerta formativa

per assumere un ruolo determinante nel futuro delle giovani generazioni - Certifica alla fine del primo biennio le competenze di base riferite ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) - E' stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti ed è stato scansionato in competenze, capacità e contenuti . - Attua attività e progetti in collaborazione con altre agenzie formative ed esperti di settore, in orario scolastico ed extrascolastico, nell'ottica di un connubio tra contenuti disciplinari, potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, risorse del territorio.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per l'orientamento degli alunni provenienti dalla Scuola Secondaria di primo grado è previsto il coinvolgimento di docenti e studenti tutor. Grande rilievo viene dato all'orientamento visto come un costruttivo fattore di continuità, fondamentale per la maturazione dell'identità personale e per la chiarificazione e pianificazione del futuro professionale e universitario con particolare riferimento ai momenti di transizione e passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per questo motivo le attività di orientamento prevedono tre fasi di realizzazione che si svolgono nel corso dell'intero anno scolastico: • Uno destinato agli studenti del 1° anno del Liceo: Accoglienza; • Uno rivolto agli studenti della terza classe delle Scuole Secondarie di 1° grado dell'area urbana di Castelvetrano e dei Comuni limitrofi; • Uno rivolto agli studenti della seconda classe della Scuola Secondaria di 1° grado dell'area urbana di Castelvetrano e dei Comuni limitrofi; Orientamento classi terze Scuola Secondaria di 1° grado L'orientamento rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado ha lo scopo di favorire la scelta del percorso liceale più consono alle loro inclinazioni e ai loro desideri e aspettative. L'attività si svolge in due tempi uno informativo l'altro formativo. Il primo momento si articola in incontri con gli alunni nelle giornate prefissate con i referenti di ogni singola Scuola. I docenti, durante gli incontri, supportati da studenti liceali, illustrano le molteplici attività offerte dalla Scuola attraverso la proiezioni di filmati, le brochures informative etc. E' prevista l'organizzazione di una giornata di open day durante la quale gli studenti con le famiglie hanno la possibilità di visitare gli edifici scolastici e di incontrare i docenti che illustreranno l'offerta formativa dei Licei. Durante l'open day, inoltre, sono attivati laboratori didattici delle varie discipline oggetto di studio. Le famiglie potranno incontrare, in giornate da concordare, il Dirigente Scolastico e i docenti. Il momento formativo prevede ministage rivolti a piccoli gruppi di studenti che hanno lo scopo di favorire un primo approccio alle discipline

caratterizzanti gli indirizzi di studio offerti dal nostro Istituto. Gli alunni sperimentano il sapere e il saper fare attraverso esperienze formative articolate in brevi unità didattiche. Sono previste anche attività di laboratorio rivolte all'intero gruppo classe che può fare esperienza concreta, attraverso una partecipazione attiva, delle diverse materie di indirizzo. Didattica orientativa per le classi seconde della Scuola Secondaria di 1° grado I licei propongono anche un percorso di didattica orientativa rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di 1° grado l'obiettivo è quello di accompagnare gli alunni nella loro crescita individuale e nel passaggio da un ordine di Scuola all'altro in modo da renderlo più sereno e consapevole. Nell'ottica della continuità tra ordini di scuole e dell'aggiornamento continuo, il nostro Istituto mette a disposizione i propri laboratori e le proprie risorse per la realizzazione di attività in collaborazione con i docenti di aree affini della Scuola secondaria di 1° grado. ORIENTAMENTO IN USCITA L'Istituto realizza attività indirizzate a fornire agli studenti un sostegno nel processo di scelta in funzione degli studi universitari, della qualificazione professionale e del lavoro. Già nel corso del triennio i Licei organizzano conferenze, seminari, incontri con esperti del mondo universitario e del lavoro, laboratori finalizzati a creare un ponte tra la Scuola e il mondo esterno. Si organizzano, in collaborazione con l'Università, incontri volti alla conoscenza delle specificità di ogni facoltà tenendo conto anche delle richieste professionali del mercato del lavoro. Queste attività prevedono molteplici incontri col mondo universitario non solo del nostro territorio. Sono previste attività di simulazione dei tests universitari, partecipazioni a fiere e stages universitari. Al fine di garantire il diritto allo studio si cura inoltre l'informazione circa le opportunità e le agevolazioni previste dagli atenei a favore degli alunni meritevoli.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per implementare nel curricolo scolastico l'acquisizione delle competenze e per facilitarne il loro emergere nella persona del discente, la programmazione dipartimentale e disciplinare è impostata sulla didattica per competenze che mette al centro dell'azione didattico-educativa lo studente nel contesto di un ambiente di apprendimento che stimola autonomia e responsabilità; le esperienze di apprendimento significativo sono strutturate in nuclei tematici inter/pluridisciplinari (di taglio umanistico e/o scientifico) a cominciare dalle classi del primo biennio; l'intenzionalità pedagogica sottostante mira alla maturazione e al recupero dell'unità del sapere, substrato essenziale per la formazione globale, autonoma e responsabile degli studenti. Il Polo liceale inoltre promuove la cultura della valutazione e

dell'autovalutazione, quale modalità operativa per far emergere le competenze che riflettano la maturità d'una persona, la sua capacità di relazione umana e professionale, anche in situazioni problematiche Le strategie didattiche si allineano con gli orientamenti più innovativi come la flipped lessons, il cooperative learning, lo storytelling, i compiti di realtà, mobile pedagogy. Fondamentale è l'utilizzo di piattaforme multimediali (Edmodo, Fidenia, Weschool, ecc) che consentono di lavorare secondo la metodologia costruttivista e inclusiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola sostiene il diritto all'istruzione, alla formazione e all'apprendimento permanente di qualità e all'inclusività, assicura a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo. Abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione, l'aumento del livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, e ogni altra indicazione proveniente dai documenti ufficiali viene recepita all'interno del piano didattico curricolare e nello specifico della progettualità extracurricolare. Inoltre il Polo liceale intraprende un percorso curricolare organizzato per nuclei tematici inter/pluridisciplinare a cominciare dalle classi prime finalizzato all'acquisizione delle competenze trasversali.

Aree di riferimento progettuale

Rappresenta un'integrazione alla progettazione curricolare , volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio. Tale integrazione avviene attraverso l'attuazione di attività e progetti che la scuola attua anche in collaborazione con altre agenzie formative ed esperti del settore che affiancano i docenti nella pianificazione e realizzazione del progetto, in orario scolastico ed extrascolastico ,ma sempre nell'ottica di un connubio con i contenuti disciplinari affinché questi siano inseriti in una visione integrata e globale del sapere e della realtà. I progetti, soggetti all'approvazione degli organi collegiali, variano annualmente sulla base dell'analisi dei bisogni seppur risultano riconducibili a delle aree di riferimento. Ci si propone di rendere lo studio delle discipline di indirizzo più vicino alle realtà imprenditoriali territoriali. Tali progetti rappresentano un momento di crescita e di approfondimento reali, poiché oltre a tener conto della specificità degli indirizzi, valorizzano la conoscenza delle risorse presenti nel territorio attraverso monitoraggi, simulazioni di intervento, visite guidate sui luoghi oggetto di studio, stage formativi e avviamento al lavoro autonomo attraverso

l'esperienza diretta in aziende operanti nel territorio o attività di stage aziendale, grazie anche ai percorsi di PCTO. Area della comunicazione: Essa si propone di offrire agli alunni l'opportunità di sperimentare le tecniche del laboratorio creativo: l'espressione corporea e linguistica, la manualità, l'interattività, le arti figurative. Obiettivo: - offrire agli alunni l'opportunità di sperimentare le tecniche del laboratorio creativo, l'espressione corporea e linguistica, la manualità, l'interattività, le arti figurative Attività: • laboratori teatrale e cinematografico • laboratori musicali • laboratori editoriale e di scrittura creativa • incontri culturali e letterari • presentazione di libri, incontri con l'autore • laboratori di attività sportiva • laboratori d'arte • laboratori psicopedagogici Area della cittadinanza e dell' intercultura: L'area riguarda la sfera sociale, quella della collettività, ed intende educare al rispetto delle regole, sia di carattere specificatamente giuridico che economico ,alla conoscenza dei contesti sociali, dei servizi, delle usanze, delle tradizioni, delle culture presenti nel territorio ,per trasformare quest'ultimo in una comunità basata sul dialogo e sullo scambio interculturale. Le attività proposte si ispirano al rispetto dei valori della democrazia sanciti dalla Costituzione , alle tematiche improntate alla cultura della legalità e mirano a fornire conoscenza e consapevolezza del proprio status, nonché un momento significativo di riflessione sul nostro rapporto quotidiano con le leggi, sui costumi civili, sui processi di corruzione della vita pubblica , ma prima ancora sulle piccole e grandi illegalità riconducibili al nostro contesto. Obiettivo: - educare al rispetto delle regole, sia di carattere specificatamente giuridico che economico ,alla conoscenza dei contesti sociali, dei servizi, delle usanze, delle tradizioni, delle culture presenti nel territorio ,per trasformare quest'ultimo in una comunità basata sul dialogo e sullo scambio interculturale. - maturare il rispetto dei valori della democrazia sanciti dalla Costituzione - fornire conoscenza e consapevolezza del proprio status - attuare la riflessione sul rapporto quotidiano con le leggi, sui costumi civili, sui processi di corruzione della vita pubblica Attività: • Attività finalizzati all' inclusione • Attività atte a promuovere il dialogo interculturale • Progetti con tematiche giuridiche/economiche • Convegni e Conferenze aventi come tematiche la "Cultura della Legalità" Area delle tecnologie innovative: Gli sviluppi nel campo delle tecnologie multimediali hanno inevitabilmente influenzato anche la didattica, portando un ripensamento dei percorsi di insegnamento/apprendimento e la conseguente trasformazione dei metodi e delle tecniche della pratica didattica, alla ricerca di una sempre più efficace integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Obiettivo: - integrare la pratica didattica e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Attività: - Patente Europea del Computer (ECDL) relativa certificazione delle competenze digitali - Progetto di Robotica Area linguistica:L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue

straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei livelli di difficoltà. I gruppi di lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività realizzate hanno fornito conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico, di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di indirizzo. Obiettivo: - migliorare e potenziare la conoscenza delle lingue straniere - affinamento delle competenze audio-orali - fornire conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici Attività: - Soggiorni linguistici - Scambi culturali - Corsi per la certificazione linguistica B1, B2 (inglese, francese, spagnolo) - Erasmus+ Area della sostenibilità: Compito della nostra istituzione è stato quello di preparare le future generazioni allo sviluppo eco-sostenibile , preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali. Un altro obiettivo all'interno dell'area della sostenibilità può essere il consumo critico. Consumare in modo critico significa prima di tutto chiedersi se e quanto possiamo ridurre il livello dei nostri consumi senza per questo privarci di tutti quei beni, materiali e immateriali, di cui abbiamo necessità. Il consumo critico è una pratica sempre più diffusa tra i consumatori che scelgono i prodotti da acquistare in base al rapporto prezzo/qualità ma soprattutto in base alla loro storia e al comportamento delle imprese che li producono e li distribuiscono. Obiettivo: - preparare le future generazioni allo sviluppo eco-sostenibile - educare alla conservazione della qualità e della quantità del patrimonio e delle riserve naturali - educare al consumo critico. Attività: - Progetti promossi dall'Unione Europea Erasmus + - Progetti di educazione ambientale in collaborazioni con associazioni ambientaliste - Progetti di Educazione alla salute Area della continuità verticale: Allo scopo di promuovere una continuità verticale tra i tre ordini di scuola visto che uno dei punti critici del nostro sistema scolastico è proprio la frammentarietà del curricolo che si presenta diviso in compartimenti stagno ognuno riconducibile a un ordine di scuola, il nostro istituto ha realizzato(ogni liceo secondo le proprie materie d'indirizzo) attività laboratoriali rivolti ai ragazzi prevalentemente di scuola media e in alcune occasioni di scuola primaria. Il passaggio da un ordine di scuola a un altro rappresenta per gli studenti un momento attorno al

quale si concentrano timori ,incertezze, interrogativi e disagi. Diventa , pertanto, fondamentale la condivisione con la scuola media in particolare di un percorso didattico comune che possa fornire le opportunità di un orientamento formativo, e non solo informativo, necessario per una scelta consapevole futura. Obiettivo: - promuovere la continuità verticale tra i tre ordini di scuola - offrire orientamento formativo e informativo agli studenti della scuola media Attività: - certamen greco e latino - scrittura creativa - laboratorio di chimica e biologia - laboratorio di fisica - laboratori di lingua straniera - laboratorio di robotica Aree di potenziamento: 1) Campo 6: potenziamento laboratoriale “m”) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale 2) Campo 1: potenziamento umanistico “p”) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni “q”) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti 3) Campo 2: potenziamento linguistico “a”) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’unione europea, anche mediante utilizzo della metodologia CLIL 4) Campo 4: potenziamento artistico “e”) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. (L.107/2015 art. 1 comma 7 lettera e) 5) Campo 5: potenziamento motorio “g”) potenziamento delle discipline motori sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica 6) Campo3: potenziamento scientifico “p”) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni “q”) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

NOME SCUOLA

LIC. CLASSICO "G. PANTALEO" C/VETRANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

 Intende promuovere la formazione integrale della persona attingendo sia alla lezione

della civiltà antica e della cultura letteraria, artistica, storica e filosofica sia al sapere matematico-scientifico in una visione della cultura che non accetta discrimina ormai superati fra le diverse discipline. Il percorso del Liceo Classico favorisce una formazione idonea a comprendere il ruolo della civiltà e della tradizione occidentali e del mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consenta di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. Il I biennio propone un percorso formativo articolato su italiano, latino, greco, storia, geografia, matematica, lingua straniera e scienze, al fine di consolidare ed ampliare la formazione precedente e fornire agli allievi gli strumenti indispensabili a compiere il rimanente percorso di studio. Il II biennio è caratterizzato da un complesso organico di discipline, dove l'approfondimento dello studio delle materie letterarie è integrato dallo studio della filosofia e della storia dell'arte. Completa il quadro disciplinare la fisica quale espressione irrinunciabile della cultura scientifica nei suoi aspetti conoscitivi, epistemologici e linguistici, nonché sperimentali, cultura assolutamente necessaria nel contesto dell'età contemporanea.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Liceo Classico fa parte della Rete nazionale dei Licei Classici e ne condivide gli obiettivi istituzionali; ciò consente di condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative; promuovere attività di Ricerca-Azione per il rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curricolo; formulare proposte in ordine all'adeguamento del curricolo e all'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti di conoscenze, abilità e competenze, così come definito dalle Indicazioni nazionali; collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani, ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti; realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico; favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte

consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici; realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico - didattico delle discipline d'indirizzo del curricolo, alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire; promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione disciplinari, didattico-metodologici, momenti seminariali nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curricolo, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali; promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro; condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche; promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni. Annualmente il Liceo aderisce alla Notte dei Licei classici, una delle proposte più innovative nella scuola degli ultimi anni. La Notte dei Licei, istituita nel gennaio 2015, prevede l'apertura della scuola al pubblico, nella stessa giornata per tutti coloro che aderiscono, dalle ore 18,00 alle ore 24,00. Durante le ore di apertura nei locali della scuola gli studenti, con il supporto dei docenti, intrattengono il pubblico con performance teatrali e musicali, letture di testi di autori classici, dibattiti, coreografie, allestimenti di scene di vita quotidiana ambientate nell'antica Roma e nell'antica Grecia, recite di poesie in dialetto siciliano, interviste impossibili, preparazione e degustazione di cibi e piatti tipici dell'antica Roma. La Notte dei Licei è un'occasione per aprire la scuola al pubblico, al territorio, alle famiglie ; inoltre divulga i contenuti dell'istruzione classica tra le nuove generazioni, anche al fine del loro orientamento degli studi secondari superiori. Gli studenti liceali acquisiscono il ruolo di divulgatori e trasmettitori di cultura e rendono manifesta l'offerta formativa del Liceo.

NOME SCUOLA

LIC. SCIENZE UMANE "G.GENTILE" C/VETRANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Caratterizzato da una solida presenza di discipline scientifiche, storico-filosofiche, linguistico-espressive, psico-pedagogiche e sociologiche, il Liceo delle Scienze Umane garantisce una completa formazione liceale e dà la possibilità di acquisire competenze e abilità specifiche finalizzate ad una formazione professionale nel campo delle scienze dell'uomo. A questo indirizzo va altresì riconosciuta una peculiarità formativa incentrata sulla conoscenza e sulla capacità di comprensione di tutte le forme di comunicazione inerenti i vari linguaggi. L'azione pedagogico-didattica si prefigge di realizzare obiettivi quali il potenziamento dell'aspetto creativo legato all'unicità del rapporto personale e la promozione di attività attraverso le quali la scuola funzioni come luogo di ricerca culturale ed educativa. ORDINARIO: Il Liceo delle Scienze Umane è l'unico tra i licei statali e gli istituti superiori nazionali in cui lo studio della pedagogia, disciplina del gruppo delle Scienze Umane, si protrae per l'intero quinquennio. Essa assicura, a fine percorso, le competenze necessarie a cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Le materie caratterizzanti dell'istituto sono le scienze sociali, o appunto scienze umane, quali antropologia, psicologia, pedagogia e sociologia, nell'indirizzo ordinario allo studio di una sola lingua straniera si affianca quello del latino. Il percorso del liceo delle scienze umane approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze ECONOMICO-SOCIALE: Il Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, che gli consentiranno di comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e di saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale. Guida, inoltre, lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Cura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel

campo delle scienze umane. LINGUISTICO: Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue (Inglese, spagnolo e arabo), oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

NOME SCUOLA

LIC. SCIENTIFICO "M. CIPOLLA" C/VETRANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

 SCIENTIFICO: Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. SCIENZE APPLICATE: L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. LINGUISTICO: Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue (inglese, spagnolo e cinese), oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Con Decreto Dirigenziale MIUR, il Polo liceale è stato individuato quale sede nel quale attivare , a partire dall'anno scolastico 2019-2020 il percorso di potenziamento e di orientamento Biologia con curvatura biomedica che nasce da un accordo tra il

Ministero dell'Istruzione e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia e si rivolge a tutti i ragazzi che pensano di intraprendere una facoltà medico-sanitaria al termine del Liceo e si prefigge come obiettivo di potenziare le conoscenze/competenze degli studenti, ma soprattutto di orientarli in una scelta consapevole. Il corso, al quale possono accedere i ragazzi al termine del primo biennio, ha una durata triennale e un monte ore totale di 150 ore suddivise in 50 ore ogni anno. Delle 50 ore annuali, 40 saranno svolte nei laboratori dell'Istituto, con la formula dell'impresa formativa simulata, e 10 ore presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, in modalità di alternanza scuola-lavoro. Le 40 ore da svolgere presso l'Istituto saranno suddivise in 20 ore tenute dai docenti di scienze e 20 ore tenute da esperti medici individuati dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Approfondimento

BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Con Decreto Dirigenziale MIUR prot. n. 1099 del 17/07/2019 il polo liceale è stato individuato quale sede nel quale attivare , a partire dall'anno scolastico 2019-2020 il percorso di potenziamento e di orientamento Biologia con curvatura biomedica.

Il percorso è finalizzato a potenziare le competenze in campo biologico, grazie all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale.

Il percorso è di durata triennale con frequenza obbligatoria secondo il seguente schema:

Durata: triennale (totale di 150 ore) a partire dal terzo anno di corso del liceo scientifico

Monte ore annuale: 50 ore di cui 40 presso il Polo liceale e 10 ore presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciale, in modalità di alternanza scuola-lavoro. Le 40 ore da svolgere nel Polo liceale saranno suddivise in 20 ore tenute dai docenti di scienze referenti del percorso e 20 ore tenute da esperti medici individuati dall'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ ***PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: LA BUSSOLA PER IL FUTURO***

Descrizione:

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) coinvolgono gli studenti dei licei durante il triennio finale (**secondo biennio e quinto anno di scuola superiore)** per un n. **90 ore.**

L'alternanza scuola-lavoro nasce con la legge 107/2015 (Buona scuola), nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1 , prevedendo una durata di 200 ore per i Licei. La recente normativa (Legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018) ha sostituito il termine ASL con l'acronimo PCTO e ha stabilito che nel triennio gli studenti dei licei svolgano un progetto di almeno 90 ore.

Poiché il Polo liceale è articolato su più indirizzi, e precisamente: indirizzo scientifico tecnologico, scientifico tradizionale, linguistico, indirizzo classico, indirizzo scienze umane, indirizzo economico, è necessario individuare Enti e aziende diversi corrispondenti alla diversa formazione degli studenti. Per valorizzare la finalità di orientamento, per cui è stata pensata l'attività di PCTO, all'interno di una stessa classe si attiveranno diversi percorsi differenziati, tenendo conto delle inclinazioni e degli interessi dei singoli alunni. L'attività di stage verrà arricchita, per tutte le classi coinvolte da conferenze/convegni svolti in orario curricolare ed extracurriculare, relativi a diversi ambiti: sociosanitario, giuridico, socio-economico,socio- culturale, scientifico, ecc.

Nel progetto PCTO sono comprese le ore programmate nell'ambito del percorso di curvatura biomedica che gli studenti svolgeranno presso le strutture sanitarie del territorio.

Per le classi V sono previste attività che orientano al lavoro, attraverso la definizione di un curriculum vitae (sia in lingua italiana che inglese) e la simulazione di colloqui di lavoro (sia in lingua italiana che inglese), nonchè approfondendo nozioni di economia politica.

I PCTO (ex ASL) si possono anche svolgere interamente o in parte all'estero**.**

FINALITA' DEI PCTO

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolatici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il progetto «Una bussola per il futuro» ha durata triennale (2019-22), prevede l'attivazione di diversi percorsi preceduti da un modulo sulla sicurezza

- 3°classe: 40 h
- 4°classe: 30 h
- 5°classe: 20 h

Percorsi:

1 Socio-sanitario; 2 giuridico; 3 socio-economico; 4 socio-pedagogico; 5 sportivo; 6 scientifico; 7 tecnico/tecnologico; 8 aziendale; 9 linguistico-socio-culturale.

Progetti programmati

- corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro : h 8 (obbligatorio per tutti)
- percorso socio-sanitario:
  - asp
  - strutture sanitarie
  - avis
  - farmacie
- percorso socio-culturale:
  - progetto teatro: Attività finalizzate alla formazione di pratiche connesse con il mondo del teatro e dello spettacolo, con l'intento di sensibilizzare i giovani al gusto dell'arte come riconoscimento della propria identità culturale e della diversità.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto formativo è una metodologia didattica e si svolge sotto la responsabilità della scuola; lo studente che partecipa all'esperienza rimane giuridicamente uno studente; l'inserimento in un ambiente lavorativo in qualità di stagista non costituisce rapporto economico.

La scuola attesta le competenze acquisite dallo studente, tramite un certificato appositamente predisposto ai sensi della normativa vigente e rilasciato allo stesso.

Il monitoraggio è condotto dal tutor interno con cadenza mensile attraverso

la rilevazione delle presenze registrate dai tutor aziendali su appositi registri e contatti frequenti con i tutor aziendali e i docenti del CdC, al fine di individuare eventuali criticità ed intervenire tempestivamente per superarle.

È prevista la somministrazione di un test di gradimento al fine di valutare la validità del percorso.

La valutazione avverrà attraverso modalità congiunte di accertamento delle competenze tra tutor esterno, tutor scolastico, docenti discipline coinvolte e Consiglio di classe.

La certificazione delle competenze sarà realizzata:

- attraverso prove organizzate dai docenti del CdC
- attraverso un'attenta osservazione dello studente durante lo stage da parte del tutor aziendale, del personale aziendale e del tutor scolastico (se presente).
- attraverso la valutazione dei materiali prodotti dagli allievi e/o altre prove

Il Consiglio di Classe determinerà i criteri per la valutazione dell'attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio finale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROSPETTO SINOTTICO PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Per l'anno scolastico 2019/2020 il Polo liceale attiva progetti curricolari ed extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa, secondo le aree progettuali individuate a livello del curricolo d'istituto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni, esperti esterni, associazioni, enti locali,
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Chimica
  Disegno
  Fisica
  Informatica
  Lingue
  Meccanico
  Multimediale
  Scienze
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Teatro
  Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

PROGETTI DEL POLO LICEALE

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

LICEO CLASSICO

	TITOLO PROGETTO
PROGETTI EXTRACURRICULARI	*1) Passeggiata Selinuntina*
	2) Il Teatro E La Citta'
	3) Ipotizzare. Sperimentare. Dedurre
	4) Oltre Le Frontiere. Storie Di Diritti E Di Doveri
	5) Un Crollo Che Ha Cambiato Il Mondo. Il Muro Di Berlino
	6) Oltre Il Muro. Storie Di Integrazione
	7) Oriana Fallaci, Una Donna, Una Reporter, Una Scrittrice
PROGETTI CURRICOLARI	*1) Incontri Culturali. Antropos: Responsabilita' E Diritti*
PROGETTI DI ORIENTAMENTO	*1) Piccolo Certamen Di Lingua Latina*

	2) Piccolo Certamen Di Lingua Greca
	3) In Tribunale: Come Salvare La Democrazia
	4) Laboratorio Di Letteratura. Libriamoci. "Noi Salveremo Il Pianeta"

LICEO SCIENTIFICO

	TITOLO PROGETTO
PROGETTI EXTRACURRICULARI	*1) Il Mare Tra Natura, Arte E Archeologia*
	2) Bioetica E Biodiritto, Due Facce Della Stessa Medaglia
	3) Hsk 3. Potenziamento Di Lingua Cinese
	4) I Valori Della Legalità. Per Un'etica Ambientale. Ecomafie

	5) I Diversi Colori Della Memoria
	6) Il Dramma Della Guerra E I Suoi Colori
	7) Sicilianovivo
PROGETTI CURRICOLARI	*1) Sportello di lingua inglese*
	2) Il Neolitico Nella Valle Del Belice
	3) Invito Alla Lettura. Incontro Con L'autore: "Lasciami Volare Papà" Di Gianpietro Ghidini
	4) Il Carcere Entra A Suola E La Scuola Entra Nel Carcere
	5) Noi, I Nuovi Italiani
	6) Sogno...Son Desto
POTENZIAMENTO CURRICULARE	*1) Come Funziona Il Mondo? Corso Introduttivo Allo Studio Dell'economia Politica*
PROGETTI DI ORIENTAMENTO	

	1) Laboratorio Di Scienze Per L'orientamento
	2) Imparando Chino E Xibaniayu
	3) Elementi Di Coding E Robotica. Uso Consapevole Della Rete Internet
	4) Laboratorio Di Fisica
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	*1) Olimpiadi Di Fisica*
	2) Giochi Matematici Del Mediterraneo
	3) Olimpiadi Della Matematica
	4) Olimpiadi Della Cultura E Del Talento
	5) Olimpiadi Delle Scienze Naturali
	6) Giochi Della Chimica

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	TITOLO PROGETTO
PROGETTI EXTRACURRICULARI	*1) Percorsi Di Legalita'*
	2) Ripuliamo Insieme
	3) Io E L'armonia Del Mio Corpo
	4) Ritratti Di Donna. Cinema E Teatro
CITTADINANZA E INTERCULTURA PER ALUNNI STRANIERI	*1) Italiano Lingua Per Lo Studio.*
PROGETTI CURRICOLARI	*1) Idioma Gentile*
	2) Fake News
	3) Incontro Con L'autore. Lia Cappello Grimaldi " Un

	Amore Acchiappato Per La Coda"
POTENZIAMENTO CURRICULARE	*1) Come Funziona Il Mondo? Corso Introduttivo Allo Studio Dell'economia Politica*
	2) Work In Progress
PROGETTI DI ORIENTAMENTO	*1) Laboratorio Linguistico: "Parlo Arabo"*
	2) Laboratorio Di Scienze Umane: "Incontriamoci"
	3) Concorso Per Le Scuole Medie: "La Scuola Che Vorrei. The Ideal School"
	4) Libriamoci: " Pianeta Terra: Noi Ci Siamo"

❖ **IL NEOLITICO NELLA VALLE DEL BELICE**

Rintracciare nel territorio i segni dell'insediamento neolitico in Contrada Stretto, nella Bassa valle del Belice, a qualche chilometro da Partanna. Area di riferimento: curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese
- far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze storiche e sviluppare abilità cognitive - fornire strumenti necessari per maturare competenze di

cittadinanza attiva e critica - far parlare il passato con un linguaggio più vivo e attraente - rendere viva una storia lontanissima - immergersi nelle fonti e nelle testimonianze, non per ricostruire gli eventi, ma per lavorare sulle convinzioni, sulle aspettative, sulle attitudini, sulle conoscenze che guidavano le azioni degli uomini del passato, anche a prescindere dai risultati ottenuti - Creare l'interesse alle problematiche in oggetto e allo specifico topic - attraverso lo sforzo di comprensione della fonte, saper passare dal noto all'ignoto - ridisegnare la storia, partendo dalla conoscenza comune fissata nei luoghi comuni della coscienza diffusa, e a porsi il problema della spiegazione di quelle peculiarità storiche, oltre i luoghi comuni, attraverso un lavoro di analisi, di apprendimento, di scavo, di ripensamento dei materiali originali, che qui vengono messi a disposizione con un un apparato di esercizi e di task.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Conferenza a cura dell'esperto esterno
- **Aule:** Magna

Approfondimento

A conclusione del percorso formativo è previsto la visita guidata al museo presso il Castello Grifeo di Partanna

- **INVITO ALLA LETTURA. INCONTRO CON L'AUTORE DEL LIBRO**

Promuovere il piacere della lettura per la formazione umana dei giovani. Stimolare la riflessione sulla problematica delle dipendenze in generale e delle droghe in particolare. Area di riferimento: curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese
-Consolidare le competenze linguistiche - maturare un'autonoma capacità di interagire con la realtà in maniera equilibrata - riflettere sul tema della sofferenza propria e altrui, proponendo soluzioni positive

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

- **NOI, I NUOVI ITALIANI**

Il progetto curricolare intende promuovere l'acquisizione di una mentalità che ponga al centro la persona umana, la sua dignità e i suoi diritti fondamentali; far riflettere sull'uso corretto della propria libertà per meglio rapportarsi con gli altri e vivere consapevolmente all'interno della comunità di appartenenza (scuola-famiglia-società); consentire l'apertura del mondo giovanile alle problematiche dell'integrazione politica e giuridica dei migranti attraverso un primo approccio al problema dei flussi migratori in Italia e nel mondo. Area tematica di riferimento: area della cittadinanza e dell'intercultura

Obiettivi formativi e competenze attese
- formare personalità capaci di aprirsi alle esperienze di vita degli altri anche se difficili
-far crescere personalità che sanno usare con consapevolezza la loro libertà e porsi al servizio della vita di qualsiasi persona, qualunque colore sia la pelle, qualunque lingua parli, qualunque sia la sua religione, da dovunque prevenga.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale

- **IL CARCERE ENTRA A SCUOLA E LA SCUOLA ENTRA NEL CARCERE. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ALLA LEGALITÀ, PREVENZIONE SOCIALE E SENSIBILIZZAZIONE AL VOLONTARIATO**

È la proposta di far vivere agli studenti un'esperienza finalizzata alla prevenzione della devianza minorile e all'informazione sui temi della legalità e del carcere per accrescere la capacità di essere attenti ai temi del disagio giovanile, per capire le difficoltà che possono incontrare le persone in un percorso di reinserimento successivo alla reclusione. Il progetto mira a far conoscere la realtà del carcere e dell'esclusione sociale, a far riflettere sul tema della legalità attraverso varie attività: incontri e testimonianze di detenuti, incontri con gli operatori carcerari e a conclusione una mattinata all'interno della Casa Circondariale Area di riferimento: cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese
- fornire agli studenti strumenti di conoscenza critica per avviare la riflessione personale e collettiva sulle molteplici tematiche inerenti la legalità e sviluppare un un approccio progettuale per ridurre la "logica" dell'avventura, dell'imitazione e dell' improvvisazione -acquisire le capacità di critica e di autocritica per favorire una maggiore consapevolezza dei propri comportamenti -analizzare e superare pregiudizi per un maggiore senso di realtà

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Aula generica

- **SPORTELLO DI LINGUA INGLESE**

Il progetto scaturisce dalla necessità di rinforzare le competenze di lingua inglese degli alunni. Propone un percorso di recupero/potenziamento in cui sperimentare l'uso dell'inglese per funzioni pratiche di comunicazione Area di riferimento: potenziamento

linguistico curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese
- miglioramento della metodologia dell'apprendimento della lingua straniera - recupero/potenziamento delle abilità comunicative orali e scritte -recupero della motivazione all'apprendimento -potenziamento dell'interesse verso la lingua inglese come lingua veicolare per entrare in contatto con altre culture

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Lingue
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **IL MARE TRA NATURA, ARTE E ARCHEOLOGIA**

Il progetto mira a promuovere uno stile di vita sostenibile attraverso un percorso sull'ambiente marino che miri a sensibilizzare i giovani a cogliere il valore e la bellezza del proprio territorio da un punto di vista naturalistico storico archeologico e a promuovere la continuità verticale e orizzontale guidando gli alunni a un orientamento formativo . Area di riferimento: continuità verticale e orizzontale

Obiettivi formativi e competenze attese
- coinvolgere i giovani in attività di scoperta dei conoscenza del loro ambiente attraverso esperienze di apprendimento nelle quali verranno stimolati ad osservare, riflettere, elaborare in modo creativo - far emergere nuove abilità e competenze, per una crescita individuale e sociale, attraverso attività di gruppo che si svolgeranno nelle diverse fasi del processo educativo - motivare i cambiamenti dei comportamenti, in linea con il principio di rispetto e responsabilità nei confronti del bene comune, mediante esperienze dirette che permettano ai ragazzi di percepire l'importanza delle risorse ambientali

DESTINATARI
Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
  Scienze
- **Strutture sportive:** Calcetto

- **BIOETICA DIRITTO, DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA**

Il progetto mira a promuovere una disposizione mentale al ragionamento e al dialogo al fine di promuovere lo sviluppo di una coscienza morale critica e perseguire una futura cittadinanza attiva responsabile all' insegna del rispetto per la vita e per la dignità di ciascuno. Area di riferimento: cittadinanza e intercultura

Obiettivi formativi e competenze attese
- Acquisizione di una cittadinanza bioetica -abilitare all'uso consapevole della terminologia bioetica e consentire la formazione della capacità di condurre un dibattito argomentato e giustificato

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **HSK3, POTENZIAMENTO DI LINGUA CINESE**

Il progetto mira al consolidamento delle quattro abilità linguistiche della lingua cinese propedeutiche all'esame di lingua B1 e B2 (HSK3 E HSK4) Area di riferimento: cittadinanza e intercultura

DESTINATARI
Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **I VALORI DELLA LEGALITÀ PER UN'ETICA AMBIENTALE: ECOMAFIA**

Il progetto mira ad avvicinare i giovani studenti alle associazioni impegnate nella lotta alla cultura mafiosa e a educare ai valori della legalità. Area di riferimento: cittadinanza e intercultura

Obiettivi formativi e competenze attese
- sensibilizzare sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola - sviluppare la capacità di collaborare, comunicare, dialogare - formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione -acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri, della loro diversità e della loro dignità -suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale - comprendere che la legalità è un mezzo per costruire la giustizia - favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **I DIVERSI COLORI DELLA MEMORIA**

L'esercizio critico della ragione è un potentissimo antidoto spirituale e culturale contro i veleni sempre ricorrenti dell'antisemitismo e del negazionismo: il percorso propone in collaborazione con l'Heti un insegnamento sulla memoria come atto vivo e volontario, capace di ricostruire e ripensare il senso del passato. In particolare verrà data visibilità ad opere di donne che attraverso l'arte hanno espresso le sofferenze e le atrocità dell'olocausto. Area di riferimento: cittadinanza e intercultura

Obiettivi formativi e competenze attese
- Ripercorrere le tappe salienti della storia della Shoah con particolare riferimento alla produzione artistica. - ricordare la Shoah e riflettere sulla modalità di trasmissione della memoria collettiva - elaborare contenuti per una possibile didattica della Shoah - utilizzare diversi codici comunicativi, verbali e non, per esprimere pensieri, sentimenti, emozioni

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Docenti interni ed esperti esterni
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Fotografico
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **IL DRAMMA DELLA GUERRA E I SUOI ORRORI**

Il progetto si propone di scuotere la coscienza civile perché l'alunno, cittadino di domani, consideri se e gli altri come membri di una sola specie, prenda coscienza che gli uomini hanno percezioni, opinioni e comportamenti differenti, accetti che esistono diversi punti di vista e verità contrastanti Area di riferimento: comunicazione e cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese
- conoscere le opere d'arte inerenti alla tematica - comprendere ed apprezzare le

differenze culturali - Creare una coscienza di appartenenza alla società globale - formare un pensiero critico e divergente - rafforzare le conoscenze storico-geografiche, linguistiche, artistiche e sociali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Docenti interni ed esperti esterni
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Fotografico
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **SICILIANOVIVO**

Il progetto intende coinvolgere gli studenti nel recupero delle tradizioni popolari siciliane e castelvetranesi in particolari; suscitare interesse nei confronti degli aspetti socio-culturali del passato in continuo confronto con la realtà contemporanea nell'ottica della rivalutazione di un patrimonio culturale che costituisce, se bene interpretato, una chiave imprescindibile di lettura del presente. Area di riferimento: comunicazione e intercultura

Obiettivi formativi e competenze attese
- rendere gli studenti consapevoli del rapporto di continuità linguistica tra il siciliano, l'italiano e il latino mediante uno studio comparato dei termini più significativi e con relativa indagine etimologica. - far acquisire agli alunni l'idea delle proprie origini come valore identificativo della realtà territoriale in cui vivono,nonché di rivalutare e di inquadrare storicamente la peculiarità della lingua siciliana con riferimento al carattere letterario della sua nascita

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Docente interno ed esperti esterni
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI DELLA FISICA 2019 / 2020**

L'attività in collaborazione con l l' AIF, si propone di approfondire lo studio della fisica con un approccio giocoso e consentire la partecipazione alle olimpiadi della fisica nelle varie fasi di svolgimento. Area di riferimento: Valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese
- favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile della fisica; - sostenere l'impegno di quegli studentesche mostrano particolare inclinazione per lo studio della fisica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Fisica
- **Aule:** Aula generica

- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO**

Il progetto si prefigge lo scopo di mettere a confronto allievi di diverse scuole, che gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva sviluppa atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e offre opportunità di partecipazione, di integrazione e di valorizzazione delle eccellenze Area di riferimento:

valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese
- suscitare negli studenti interesse e curiosità per le scienze sperimentali e per gli approfondimenti di matematica, perché la cultura scientifica sia intesa come un bene fruibile da tutti e non riservata a pochi. - favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, guidando lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, cercando di far diminuire la disaffezione nei confronti della matematica nella fascia d'età più recettiva - individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologiche relative

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA 2019/ 2020**

Il progetto prepara alla partecipazione ai giochi di Archimede in collaborazione con L'UNIVERSITÀ. U.M.I. e l'Università di Pisa. Area di riferimento: Valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese
- fornire agli alunni la possibilità e la preparazione adatta per sostenere gli esami di partecipazione al concorso nazionale i Giochi di Archimede.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Multimediale

❖ **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI DELLA CULTURA E DEL TALENTO 2019/ 2020**

Il progetto prepara alla partecipazione della XI edizione delle Olimpiadi della cultura e del talento. E' finalizzato al potenziamento delle capacità critiche integrando in modo trasversale lo studio delle diverse discipline e del sapere, a favorire la presa di coscienza dei propri limiti, avanzare nel confronto di idee, nella comprensione della realtà. Il percorso prevede uno studio di approfondimento e di analisi su argomenti "Letteratura italiana e internazionale (prova in lingua inglese), educazione civica, istituzioni e attualità italiana e internazionale, storia dell'arte, scienze, storia e geografia mondiale, prova musicale. Area di riferimento: Valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese
- Garantire una fruizione viva e alternativa del sapere, offrendo agli alunni l'opportunità di arricchire e approfondire in maniera dinamica e partecipata le proprie conoscenze. - incrementare la capacità e la disposizione alla discussione razionale, facilitando l'abbattimento del pregiudizio e promuovendo le eccellenze. - stimolare il senso critico, incoraggiando alla partecipazione e al confronto

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**
Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
Musica
Scienze

❖ **Aule:**
Magna
Aula generica

❖ **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI 2019/2020**

Il progetto si propone di preparare gli alunni alla partecipazione , nelle varie fasi, alle Olimpiadi di Scienze. Inoltre intende fornire un'opportunità per verificare le inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei processi naturali, realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane, confrontare l'insegnamento impartito in Italia con quello impartito in altre nazioni Area di riferimento: valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese
- fornire modelli che servano a spiegare i fenomeni naturali in tutta la loro complessità. - fare acquisire agli studenti abilità sperimentali e capacità di descrivere e interpretare i fenomeni naturali e apprendere i linguaggi specifici della disciplina

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Chimica
  Scienze
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI DELLA CHIMICA 2019 / 2020**

Il progetto intende fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei processi chimici, realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane, confrontare l'insegnamento impartito in Italia con quello impartito in altre nazioni Area di riferimento: Valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese
-Fornire modelli che servano a spiegare i fenomeni chimici in tutta la loro complessità
- fare acquisire abilità sperimentali e capacità di descrivere e interpretare i fenomeni chimici e far acquisire i linguaggi specifici della disciplina

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Chimica
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **LABORATORIO DI SCIENZE PER L'ORIENTAMENTO**

Il progetto, destinato alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, intende sollecitare la curiosità per le scienze attraverso l'esecuzione di semplici esperienze di laboratorio di chimica e scienze: osservazione di tecniche di separazione dei miscugli, osservazione al microscopio ottico di semplici preparati, ecc. Area di riferimento: Orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese
-acquisizione di conoscenze per saper distinguere i caratteri elementari di una trasformazione fisica da una chimica - saper riconoscere che un miscuglio è costituito da componenti diverse e saperle separare - saper classificare le sostanze pure in base ai punti fissi -

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Chimica
  Scienze
- **Aule:** Aula generica

- **LABORATORIO DI LINGUA PER L'ORIENTAMENTO: IMPARANDO CHINO E XIBANIAYU**

Il progetto, destinato alle classi terze della scuola media inferiore, intende avviare alla conoscenza della lingua e della cultura cinese e a quella spagnola Area di riferimento: Orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese
-acquisizione della competenza di base linguistica e culturale delle lingue cinese e spagnola

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue
- **Aule:** Aula generica

❖ **LABORATORIO DI INFORMATICA PER L'ORIENTAMENTO: ELEMENTI DI CODING E ROBOTICA. USO CONSAPEVOLE DELLA RETE INTERNET**

Il progetto intende consentire ai giovani alunni della scuola media inferiore l'abitudine al lavoro di gruppo imparando a socializzare meglio e a collaborare nel rispetto reciproco e nella propria autonomia con spirito di team. In particolare intende consentire ai giovani partecipanti di confrontarsi con alunni della scuola secondaria di secondo grado: in una prima fase saranno gli alunni del liceo ad essere artefici principali delle varie attività e svolgeranno il ruolo di tutor, nella seconda fase gli alunni esterni saranno protagonisti nella costruzione di un piccolo robot. Area di riferimento: Orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese
- avvicinare i giovani al mondo della robotica e all'uso corretto e consapevole di internet

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Elettronica
  Elettrotecnica
  Informatica

- **LABORATORIO DI FISICA PER L'ORIENTAMENTO**

Il progetto destinato agli alunni della classe terza della scuola media interiore intende offrire la possibilità di: osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale , riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Area di riferimento: Orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese
- favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile della fisica - approfondire le tematiche svolte - sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolare inclinazione per lo studio della fisica -lavorare fattivamente in gruppo

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Fisica

- **LABORATORIO DI LINGUA ITALIANA: SOGNO...SE SON DESTO**

Il progetto, destinato agli alunni delle classi prime del liceo, è un invito a sognare il proprio futuro coniugando l'arte al sogno a partire da una maggiore consapevolezza

della realtà e del mondo che li circonda. Area di riferimento: Comunicazione e Cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese
- favorire l'inclusione - suggerire l'importanza di credere in sé stessi - suggerire l'importanza dell'impegno e dell costanza necessari per il raggiungimento dei propri sogni

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **INCONTRI CULTURALI ANTROPOS: RESPONSABILITÀ E DIRITTI**

Il progetto intende promuovere una scuola moderna, aperta sul territorio, promotrice e mediatrice di cultura, sviluppare negli studenti senso critico e mentalità aperta al confronto e alla riflessione, promuovere negli studenti il senso di continuità/alterità tra passato e presente. Area di riferimento: comunicazione e cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese
- garantire una fruizione viva e alternativa del sapere, offrendo agli alunni l'opportunità di arricchire e approfondire in manieradinamica e partecipata le proprie conoscenze - incrementare la capacità e la predisposizione all'ascolto, facilitando l'abbattimento pregiudizio - stimolare il senso critico, incoraggiando alla partecipazione e al confronto

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- PASSEGGIATA SELINUNTINA

Il progetto parte dall'assunto che occorre scoprire il valore del passato per comprendere il presente e sviluppare una coscienza critica, necessaria per affrontare le sfide del futuro. Ripensare il significato della cultura a partire da una visione dialogica, pluralista e diacronica. L'amore per il proprio territorio impone da un lato la conoscenza e la salvaguardia dello stesso e, dall'altro, il piacere di condividerne non solo la bellezza di cui siamo ricchi ma anche l'intrinseca valore umanistico, storico e culturale. Area di riferimento: Comunicazione e Cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese
-alimentare il piacere della scoperta del proprio territorio - alimentare il piacere della condivisione del bello e della cultura - saper esprimere i contenuti appresi usando linguaggi diversi - saper mettere in relazione mondo classico e mondo contemporaneo - saper argomentare criticamente i contenuti appresi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Docenti interni ed esperti esterni
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Teatro
  Aula generica

- IL TEATRO E LA CITTÀ

Il progetto intende realizzare e mettere in scena uno spettacolo teatrale a conclusione

del percorso didattico sviluppato durante l'anno scolastico, in particolare una tragedia/ commedia greca o latina. Occasione questa per aprire la scuola alle famiglie degli studenti, al territorio, a un pubblico esterno. L'intento progettuale è quello di creare un laboratorio teatrale permanente per partecipare ai concorsi nazionali per studenti. Si prevede di attivare un laboratorio teatrale pomeridiano rivolto ad alunni del triennio nel quale studiare e fare una riduzione teatrale uno dei testi dei tragediografi e commediografo greco e latino studiato durante l'anno, studiare ed apprendere le tecniche di drammatizzazione, preparare abiti di scena, maschere, scenografie. Area di riferimento: Comunicazione

Obiettivi formativi e competenze attese
-acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche e trasversali riguardanti le disciplina in oggetto - apprendimento dei contenuti disciplinari da riproporre con le tecniche del linguaggio teatrale - apprendimento di tecniche di drammatizzazione - conseguimento di ottime capacità relazionali e di una buona padronanza di linguaggi verbali e non verbali, anche di tipo teatrale-rappresentativo - acquisizione della conoscenza e consapevolezza di sé, padronanza del proprio corpo come strumento di trasmissione dei messaggi. Competenza attesa: - leggere, comprendere i testi, tragedie e commedie, di autori greci e latini

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Docenti interni ed esperti esterni
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Teatro
  Aula generica

- **IPOTIZZARE, SPERIMENTARE, DEDURRE**

Il progetto nasce per fornire un compendio di appunti strutturati e completi riguardanti il programma di fisica, ossia offrire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà facendo ampio uso di supporti multimediali e interattivi e attività di laboratorio, al fine di favorire una

migliore comprensione anche degli argomenti più complicati e di difficile interpretazione. Area di riferimento: potenziamento scientifico

Obiettivi formativi e competenze attese
- contribuire all'acquisizione di una mentalità flessibile -analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi, le relazioni, i dati superfluo, quelli mancanti e riuscendo a collegare premesse e conseguenze - eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati - raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini grandezza e le approssimazioni, mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura -esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione - porsi problemi, prospettare soluzioni e modelli e trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali Competenze attese: - descrivere anche per mezzo di schemi, le apparecchiature e le procedure utilizzate - dimostrare abilità operative connesse con l'uso degli strumenti - dimostrare capacità di lavoro in équipe - dimostrare capacità di proporre semplici esperimenti atti a fornire risposte a problemi di natura fisica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Fisica
- **Aule:** Aula generica

- **OLTRE LE FRONTIERE: STORIA DI DIRITTI E DOVERI**

Il progetto intende approfondire la tematica dei diritti e dei doveri dell'essere umano attraverso due delle grandi celebrazioni del 2019, dai 30 anni dell'abbattimento del muro di Berlino ai 50 dello sbarco sulla luna. Attraverso la ricerca e l'interpretazione di fonti storiche, la lettura di quotidiani, testi sull'argomento e la visione di filmati dell'epoca, gli alunni prenderanno consapevolezza che diritti e doveri non possono mai essere scissi o modulati a proprio piacimento. La costruzione di uno Stato o di una comunità è frutto della convergenza attiva di tutti. Ripensare il significato dello stato di diritto e nello stesso tempo riflettere sulla necessità che ciascuno faccia il

proprio dovere al di là degli ostacoli, dei pericoli e delle pressioni, così come affermava John Fitzgerald Kennedy nel 1960, risulta fondamentale per la costruzione della visione democratica e pluralista di una società fondata sull'uguaglianza e sulla legalità. Area di riferimento: comunicazione e cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese
- garantire una fruizione viva e alternativa del sapere, offrendo agli alunni l'opportunità di arricchire e approfondire in maniera dinamica e partecipata le proprie conoscenze - incrementare la capacità e la predisposizione all'ascolto, facilitando l'abbattimento del pregiudizio - stimolare il senso critico, incoraggiando alla partecipazione e al confronto Competenze attese: - leggere,comprendere interpretare testi letterari - gestire l'interazione comunicativa nei diversi contesti

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **UN CROLLO CHE HA CAMBIATO IL MONDO. IL MURO DI BERLINO**

Il progetto intende aiutare a riflettere sui concetti di limite e di comunicazione in una visione dialogica e pluralista. Conoscere e comprendere i messaggi artistici dei writers del muro di Berlino permette di analizzare il contesto storico, ideologico e artistico del periodo. Area di riferimento: Comunicazione e Cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi - saper esprimere i contenuti appresi usando linguaggi diversi - essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati ed i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. - comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva Competenze attese: - acquisire confidenza coi linguaggi

espressivi specifici - conoscere la realtà tramite un metodo di analisi per la comprensione e la valutazione dei messaggi visuali-artistici

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **OLTRE IL MURO:STORIE DI INTEGRAZIONE**

Il progetto intende rappresentare un chiaro riferimento all'attualità e alla problematica situazione sociale dei numerosi immigrati che ogni giorno arrivano sulle nostre coste. L'informazione tramite la conoscenza delle diverse grandi migrazioni della storia, la lettura di quotidiani e testi sull'argomento, la visita di luoghi di autentica integrazione e interviste ai protagonisti del fenomeno rappresentano uno strumento indispensabile per comprendere il presente e sviluppare una coscienza civica favorevole al riconoscimento e all'accettazione dell'altro. La questione della rappresentazione dell'Altro assume maggiore complessità quando l'alterità non abita solamente la dimensione io-tuma anche la dimensione noi-loro, ossia fa riferimento a identità di gruppo. Ripensare il significato della cultura dell'integrazione a partire da una visione dialogica e pluralista rivolta ad una interpretazione multiculturale della società permette di consolidare l'idea dell'altro come risorsa da non sottovalutare.
Area di riferimento: Comunicazione e Cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese
- stimolare la crescita umana e culturale e la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza - sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e alla comprensione dell'altro - sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture - Competenze attese: - leggere, comprendere e interpretare i testi letterari - gestire l'interazione comunicativa nei diversi contesti

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **ORIANA FALLACI: UNA DONNA, UNA REPORTER, UNA SCRITTRICE**

Il progetto nasce dalla necessità di proporre agli studenti del triennio una lettura critica approfondita di autori contemporanei, il cui studio possa offrire un'ottica sulle problematiche di attualità insolita e professionale. Il fine precipuo è quello di ripensare il significato di cultura a partire da una visione dialogica e pluralista. Area di riferimento: Comunicazione e Cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenze: - leggere e comprendere, interpretare testi letterari - gestire l'interazione comunicativa nei diversi contesti Obiettivi: -alimentare il piacere della lettura di testi di generi letterari diversi - alimentare la curiosità per personalità della cultura "fuori dal coro" -saper esprimere i contenuti appresi usando linguaggi diversi saper mettere in relazione mondo ideale e mondo reale - collegare tematiche letterarie e fenomeni della contemporaneità - saper argomentare criticamente i contenuti appresi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **PICCOLO CERTAMEN DI LINGUA LATINA**

Il progetto si propone di accostare gli alunni della scuola secondaria di 1°grado ad uno studio graduale della lingua latina con il metodo Orbeg, al fine di orientarsi ad una scelta consapevole della scuola secondaria di 2°grado, nonché di aprire la scuola alle famiglie, al territorio, ai paesi limitrofi. Area di riferimento: Orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese
-acquisire conoscenze, abilità e competenze specifiche e trasversali riguardanti la disciplina oggetto - apprendere i primi elementi della struttura della lingua - sviluppare interesse e curiosità verso la lingua e la civiltà dei " padri" -favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé come "erede" dell'antica civiltà romana - avviare a sostenere un breve dialogo in lingua latina Competenze attese:leggere, comprendere i primi elementi della lingua latina

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **PICCOLO CERTAMEN DI LINGUA GRECA**

Il progetto intende accostare gli alunni della scuola secondaria di 1°grado allo studio graduale della lingua greca con il metodo Orbeg, al fine di orientarli ad una scelta consapevole della scuola secondaria di 2°grado, nonché di aprire la scuola alle famiglie, al territorio e ai paesi limitrofi . Il progetto prevede a conclusione del percorso la partecipazione alle manifestazioni celebrative della " Giornata mondiale della lingua greca" nel Maggio 2020. Area di riferimento: Orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese
- -acquisire conoscenze, abilità e competenze specifiche e trasversali riguardanti la disciplina in oggetto - apprendere i primi elementi della struttura della lingua - sviluppare l'interesse e la curiosità verso la lingua e l' antica civiltà greca, origine della cultura occidentale - favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé come fruitore di una lingua diversa ma ancora scritta e parlata, quindi attuale, nella Grecia moderna - favorire la capacità di sostenere un breve dialogo in lingua greca

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna

- **IN TRIBUNALE: COME SALVARE LA DEMOCRAZIA?**

Il progetto prende le mosse dalla considerazione che oggi più di prima emerge la necessità di formare e favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita civile secondo i principi di legalità, rispetto e solidarietà. La scuola ha una grande responsabilità nella formazione di cittadini e cittadine attive partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri. Il progetto si propone di diffondere i valori della democrazia e della partecipazione attiva, favorendo la riflessione sui principi e l'attualità della Carta Costituzionale. Il percorso prevede la conoscenza delle origini del concetto di democrazia a partire dal mondo classico seguendo un cammino che porti alla scoperta dei diritti garantiti dell'odierna democrazia Area di riferimento: Orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese
- incentivare il senso di appartenenza ad una comunità e far crescere l'impegno sociale -comprendere l'importanza storica e la genesi della Costituzione della Repubblica Italiana -individuare i valori su cui si basa la nostra Costituzione attraverso la lettura, il commento e l'analisi critica in particolare degli articoli riguardante i Principi fondamentali - offrire spunti di riflessione e approfondimento anche collegandosicon argomenti di attualità - comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare - analizzare aspetti problematici della vita della Unione Europea e della dimensione dei Diritti Umani - organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Multimediale
- **Aule:** Magna

- **NOI SALVEREMO IL PIANETA**

Noi salveremo il pianeta è un chiaro riferimento all'attualità e al ruolo decisivo delle nuove generazioni nella lotta ai cambiamenti climatici. L'informazione tramite la lettura di quotidiani e testi sull'argomento rappresenta infatti uno strumento indispensabile per comprendere il presente e sviluppare una coscienza critica necessaria per affrontare le sfide in difesa dell'ambiente e del nostro futuro, ripensare il significato di cultura a partire da una visione dialogica e pluralista. Area di riferimento: Orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese
- saper esprimere i contenuti appresi usando linguaggi diversi - saper mettere in relazione mondo irreale e mondo reale - collegare tematiche letterarie e fenomeni della contemporaneità - saper argomentare criticamente i contenuti appresi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Multimediale
- **Aule:** Magna

- **L'IDIOMA GENTILE**

Il progetto pone attenzione al mondo della comunicazione e intende favorire un approccio critico all'informazione che oggi è affidata ad un numero considerevole di mezzi di comunicazione di massa fra i quali il giornale ricopre un ruolo molto importante. Sotto forma di periodico, rivista, quotidiano, il giornale ha la funzione di informare i lettori sui fatti e gli eventi legati all'attualità, alla scienza, storia, cultura, arte e altro. La stesura di un giornale vuole, da un lato, migliorare la capacità critiche ed espressive degli alunni, dall'altro avvicinare e stimolare la lettura, anche di piccoli articoli, nei ragazzi. Area di riferimento: curricolare; Comunicazione

Obiettivi formativi e competenze attese
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere - stimolazione della creatività e dell'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari - potenziamento della lettura, della scrittura e delle altre forme di espressione come processo comunicativo - promozione di attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche - rendere visibile, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni e di docenti - miglioramento delle competenze digitali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **FAKE NEWS. DIFENDERSI DALL'INFORMAZIONE MANIPOLATA**

Il progetto è finalizzato ad affinare la capacità di ricerca nel web, ad avviare e consolidare la capacità di giudizio critico attraverso la ricerca delle fonti scritte, delle immagini, dei video, operare confronti tra le fonti, valutandone l'attendibilità, lasciarsi

guidare dal dubbio metodico. Area di riferimento: Comunicazione, Cittadinanza e Tecnologie

Obiettivi formativi e competenze attese
- Analizzare autonomamente l'informazione, ricavata dalle più comuni tecnologie della comunicazione, valutandone consapevolmente l'attendibilità e l'utilità

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **LIA CAPPELLO GRIMALDI PRESENTA " UN AMORE ACCHIAPPATO PER LA CODA"**

Il progetto mira al consolidamento della capacità di lettura, al consolidamento della capacità di giudizio critico, a riflettere sulle dinamiche relazionali, riflettere su temi esistenziali a partire da un'opportunità culturale. Area di riferimento: comunicazione

Obiettivi formativi e competenze attese
- comprendere messaggi letterari di una certa complessità - rappresentare concetti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale e delle immagini) e facendo interagire diverse conoscenze disciplinari medainte vari supporti (cartacei, multimediali) - interagire in gruppo, dando spazio ai diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive Competenze attese: - comunicare - collaborare e partecipare

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **ITALIANO, LINGUA PER LO STUDIO**

il progetto è destinato agli alunni stranieri inseriti da poco nella scuola secondaria e quelli di seconda generazione immersi in un contesto familiare non italofono, hanno difficoltà nell'uso della L2 per studiare e per seguire gli apprendimenti comuni. Il confronto con le lingue delle discipline, ognuna delle qual si basa su un vocabolario specifico, modalità testuali proprie, richiede agli studenti un impegno importante e difficile e la necessità per i docenti di costruire sostegni efficaci per la comprensione e verbalizzazione dei testi di studio. Area di riferimento: Cittadinanza e Intercultura

Obiettivi formativi e competenze attese
- consolidamento delle abilità connesse alle strategie di studio e allo sviluppo di competenze linguistiche trasversali necessarie per apprendere i contenuti delle discipline - facilitare l'apprendimento dei contenuti disciplinari potenziando le conoscenze linguistiche nelle microlingue disciplinari - prevenire la dispersione scolastica dovuta alle difficoltà nell'utilizzo degli strumenti linguistici

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **COME FUNZIONA IL MONDO? CORSO INTRODUTTIVO ALLO STUDIO DELL'ECONOMIA POLITICA**

Il progetto rivolto alle classi quarte e quinte del polo liceale, ha come obiettivo l'introduzione ai concetti dell'economia politica. Gli argomenti , oltre a introdurre i primi concetti teorici, proporranno riferimenti alle problematiche economiche della vita reale. Area di riferimento: Cittadinanza e Intercultura

Obiettivi formativi e competenze attese
- avviare allo studio dell'economia politica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **WORK IN PROGRESS**

Il progetto si rivolge agli allievi del V anno del Polo liceale ed è finalizzato alla conoscenza degli strumenti di ricerca del lavoro. I due moduli programmati prevedono, per primo, la compilazione formale sia in italiano che in inglese del curriculum vitae e , per secondo, la simulazione di un colloquio di lavoro sia in lingua inglese che in italiano. Area di riferimento: Potenziamento

Obiettivi formativi e competenze attese
- fornire gli strumenti per orientarsi nel mondo del lavoro

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

-

RIPULIAMO INSIEME

Il progetto intende approfondire la tematica dello sviluppo sostenibile, obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. Fa riferimento ai contenuti etici dell'educazione ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali che collettivi. Area di riferimento: Scientifica

Obiettivi formativi e competenze attese
- rendere consapevoli e coscienti delle problematiche dei rifiuti - conoscere l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio - conoscere la gestione dei rifiuti relativa al contesto scolastico - motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo Competenze attese: - essere competenti nelle azioni di bonifica del territorio - competenze sociali e civiche - spirito di iniziativa e imprenditorialità

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **PERCORSI DI LEGALITÀ**

Il progetto presenta un'articolazione interna su tre moduli riguardanti nello specifico: 1) la globalizzazione: impatto economico ed ambientale sul Sistema Terra. Percorso didattico è finalizzato alla partecipazione con manifestazione finale nella data del 22 aprile, in occasione della Giornata Mondiale della Terra 2) Mafia SpA: vittime "eccellenti" e vittime "nascoste" del sistema economico mafioso: Percorso didattico con manifestazione finale nella data del 21 marzo in occasione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. 3) Le Foibe: il racconto di una storia dimenticata. Percorso didattico con manifestazione finale il 10 febbraio in occasione dell Giorno del Ricordo. le finalità complessive del progetto vanno dall'educare al rispetto delle regole giuridiche ed economiche, al creare

l'habitus del consumatore critico, dall'acquisire piena consapevolezza del valore della persona, dei comportamenti corretti all'interno della società civile, delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica al saper esaminare criticamente la realtà er prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e degli strumenti finalizzati a contrastarli e neutralizzarli. Area di riferimento: Cittadinanza, Sostenibilità, Continuità verticale

Obiettivi formativi e competenze attese
- Conoscere e condividere standard comportamentali rispettosi dell'ambiente - valutare criticamente i fatti storici interpretandoli alla luce del contesto socio-economico di riferimento Competenze attese: - agire in modo autonomo e responsabile -collocare l'esperienza personale in u sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Fotografico
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **IO E L'ARMONIA DEL MIO CORPO**

Il progetto è finalizzato al potenziare la capacità di utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri, sviluppando l'esplorazione dei principali elementi della danza educativa, a incoraggiare e consolidare l'impulso innato del movimento dando a tutti il diritto alla danza intesa come espressività intenzionale e condivisa, inoltre consentirà di far sperimentare il movimento nel suo valore artistico e culturale, valorizzando sia la

creatività individuale sia la cooperazione e l'osservazione. L'orizzonte valoriale sotteso è quello del raggiungimento del benessere interiore attraverso l'espressione ludica offerta dal patrimonio culturale della danza. A conclusione è prevista la realizzazione di un flashmob. Area di riferimento: Integrazione e Socializzazione

Obiettivi formativi e competenze attese
- avere coscienza della propria dimensione emozionale - promuovere una crescita equilibrata e globale della persona - Favorire l'attività sinergica di corpo e mente - acquistare fiducia in se stessi e nelle proprie capacità - imparare ad essere autonomi e ad operare scelte libere e consapevoli - sviluppare capacità critiche e di autovalutazione -essere coscienti delle proprie attitudini dei propri desideri e dei propri obiettivi Competenze attese: - agire in modo autonomo e responsabile

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **RITRATTI DI DONNA. DONNE, CINEMA E TEATRO**

il progetto intende porre in essere una riflessione critica sul rapporto inscindibile tra donne e recitazione partendo da quel punto esatto in cui la soggettività femminile sembra attingere dalla rappresentazione risorse individuali e sociali di riscatto, di costruzione d'identità e ribaltamento di ruoli e stereotipi di genere. Il focus tematico sarà l'arte di rappresentare ruoli diversi da sé, ispirati alla vita, attraverso la voce, il gesto, la comunicazione verbale ed espressiva. Area di riferimento: Comunicazione e Cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese
- Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. - Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito - organizzare il proprio apprendimento - acquisire abilità di studio - padroneggiare la lingua inglese e altre lingue per scopi comunicativi, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro Competenze attese: -

competenza linguistica - Imparare ad imparare

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Lingue
- **Aule:** Aula generica

- **PARLO ARABO**

Il progetto è finalizzato a offrire agli studenti delle terze classi della Scuola secondaria di 1°grado la possibilità di un primo approccio alla lingua e alla cultura araba in modo da stimolare l'interesse e la curiosità verso una realtà linguistica pressoché ai più sconosciuta e comunemente giudicata come ostica e incomprensibile, che assume come dimensione culturale quello di favorire il superamento di stereotipi e cliché legati agli Arabi, ai Musulmani e alla loro civiltà. Area di riferimento: laboratorio linguistico per l'orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese
- acquisire un lessico di base utile a produrre e comprendere semplici messaggi di uso quotidiano acquisire meccanismi della letto-scrittura individuare punti di contatto e differenza tra diversi sistemi linguistici (tra quelli utilizzati in contesti familiari e quelli arabi, di derivazione semitica)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale

❖ INCONTRIAMOCI

Il progetto è teso a rendere agevole il passaggio dalla Scuola secondaria di 1°grado al Liceo delle Scienze Umane per un armonico sviluppo della personalità intellettuale dello studente nel suo processo formativo. E' diretto a far conoscere l'ambiente fisico e umano del Liceo e a socializzarne l'attività didattico-educativa, a favorire la conoscenza di spazi , strutture, organismi dell'istituzione scolastica e le relative funzioni, a promuovere l'acquisizione di un'adeguata consapevolezza del ruolo dell'istruzione nel progetto della propria vita, a fornire agli allievi gli strumenti necessari per superare i momenti critici legati ad una scelta nonché a sostenerli nella ricerca della propria identità personale, intellettuale, affettiva, sociale. area di riferimento: Laboratorio di scienze umane per la continuità

Obiettivi formativi e competenze attese
- avere coscienza della propria dimensione emozionale - acquisire fiducia in se stessi e nelle proprie capacità - essere coscienti delle propri attitudini, dei propri desideri, dei propri obiettivi - acquisire un'adeguata consapevolezza del ruolo dell'istruzione nel progetto della propria vita Competenze attese: - imparare ad essere autonomi e ad operare scelte libere e consapevoli

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CONCORSO PER LE SCUOLE MEDIE. LA SCUOLA CHE VORREI - THE IDEAL SCHOOL!

Il progetto mirato a favorire la continuità educativa tra scuole di ordine diverso e coinvolge gli alunni delle Scuole secondarie di 1° grado nella realizzazione/ideazione di un testo poetico in italiano, inglese, spagnolo, arabo (a scelta) e/o una lettera aperta (ad es. al Ministro dell'Istruzione, al Dirigente scolastico, ad un docente) sul tema La scuola che vorrei - The ideal school! I docenti guideranno i discenti in un percorso

formativo coerente con il tema proposto, sceglieranno i testi prodotti da premiare e organizzeranno una giornata conclusiva delle attività per presentare i lavori e premiare i testi selezionati inviati dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.
Area di riferimento: Orientamento e continuità

Obiettivi formativi e competenze attese
- realizzare la continuità educativa fra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado - educare i giovani alla partecipazione attiva alla vita della scuola - stimolare il libero pensiero attraverso l'espressione libera di sentimenti, impressioni e ideali civici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **LIBRIAMOCI: PIANETA TERRA: NOI CI SIAMO!**

Il progetto vuole essere un invito all'ascolto, finalizzato al rilancio della funzione della lettura soprattutto fra le nuove generazioni, rivendicando il potere evocativo della parola. mezzi moderni come Internet o i Social Network hanno fatto riscoprire, anche se talvolta in modo banalizzato, il piacere della scrittura e della comunicazione, ma manca il passaggio della lettura a voce alta. La lettura per l'altro è un mezzo per ridurre le difficoltà linguistiche e per creare rapporti di reciprocità. Le azioni di questo progetto sono volte a formare appassionati lettori che attraverso tecniche di lettura e interpretazione ad alta voce, scoprano e facciano scoprire ad altri il piacere di leggere. LIBRIAMOCI è un progetto promosso dal centro per il libro e la lettura e dalla Direzione generale per lo studente, nell'ambito del protocollo d'intesa MiBACT-MIUR.
Area di riferimento: Continuità

Obiettivi formativi e competenze attese
- mettere in gioco le capacità superiori dell'individuo (attenzione, concentrazione, memoria, pensiero logico, costruzione di immagini mentali, elaborazione di vissuti emotivi, anche a partire da stimoli fisici) - introdurre nel percorso formativo la pratica della lettura quale strumento fondamentale per la crescita emozionale e cognitiva - offrire un'esperienza di lettura come momento di socializzazione e di discussione - sviluppare il piacere della lettura senza forzature esterne, ma come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi - sviluppare la propria capacità immaginativa e fantastica - sviluppare il senso critico ed estetico Competenze attese: - linguistiche - imparare ad imparare

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **CORSI DI PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE ALLE FACOLTÀ UNIVERSITARIE**

Il progetto intende fornire una preparazione approfondita su elementi di matematica, fisica, logica e chimica. Il team dei docenti esperti vanta una pluriennale esperienza ed offre una preparazione mirata e intensiva con lezioni teoriche ed esercizi pratici. Area di riferimento : Continuità e Orientamento in uscita

Obiettivi formativi e competenze attese
- favorire l'inserimento nel mondo universitario ed il superamentodei test di accesso alle facoltà universitarie - potenziare le conoscenze e le competenze logico-scientifiche (matematica, fisica, chimica e logica) -sostenere gli allievi nel raggiungimento del proprio obiettivo di vita - valorizzare le attitudini personali degli alunni - migliorare la comprensione dei testi scientifici e rafforzare l'uso del linguaggio specifico - potenziare le capacità logiche e analitiche Competenza attesa: competenze chiave e di

cittadinanza

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Chimica
  Fisica
  Multimediale
  Scienze
- **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
IDENTITA' DIGITALE	• Un profilo digitale per ogni studente **Destinatari:** Alunni del primo e secondo biennio di tutto l'Istituto. **Risultati attesi:** Tramite la creazione di un profilo digitale si vuole : - avvicinare gli studenti al mondo della ricerca; - abituarli al metodo sperimentale; - facilitare la lettura di fatti o fenomeni

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	nell'area scientifica attraverso la costruzione di modelli; - stimolare le loro capacita' di schematizzare, descrivere "problemi", utilizzare codici sintetici e condivisi; - incoraggiare la ricerca di scelte razionali per risolvere i problemi e di ottimizzazione delle strategie in attivita' di progettazione/realizzazione; - promuovere un atteggiamento attivo basato sull'osservazione e sulla scoperta e orientato al raggiungimento di una crescente riflessione, consapevolezza e auto-valutazione dei propri processi; - rinforzare le capacita' descrittive e documentative; - potenziare la capacita' di lavorare in gruppo, migliorando le competenze comunicative interpersonali e quelle collaborative e cooperative.
	• Un profilo digitale per ogni docente **Destinatari** Tutti i docenti della scuola **Risultati attesi** In una società che è in costante evoluzione, e nella quale il cambiamento è la regola, la scuola

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	deve prendere atto che gli standard professionali del docente non possono più corrispondere alle sole competenze metodologico-didattico-disciplinari. Si deve puntare a soft skills di carattere relazionale, di gestione della classe e dei gruppi, di progettazione, a competenze di comunicazione e creatività, a competenze digitali. Docenti esperti nella didattica per competenze, nelle metodologie innovative con l'utilizzo degli strumenti digitali e nella promozione di una cultura inclusiva. Docenti competenti nell'analisi dei bisogni degli studenti, nella progettazione didattico-metodologica, capaci di organizzare e attuare attività e percorsi mirati, anche attraverso l'ideazione/adattamento di ambienti di apprendimento innovativi. La caratterizzazione di questo profilo, che potremmo definire come quello dell'ottimo docente/didatta, parte dalla necessità di indicare quegli aspetti della didattica maggiormente qualificanti (e ormai irrinunciabili) per lo sviluppo dei percorsi formativi: - la didattica per competenze; - le metodologie innovative; - l'uso degli strumenti digitali. Questi aspetti si traducono immediatamente in competenze che il docente esperto nella didattica innovativa ed inclusiva deve possedere: - la capacità di promuovere percorsi per competenze;

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	la dimestichezza con metodologie innovative, in un'ottica di miglioramento e formazione continua; la conoscenza e la competenza nell'utilizzo degli strumenti digitali; la capacità di riconoscere i talenti di ciascuno, personalizzare, individualizzare e dunque includere; l'attenzione costante al setting e agli ambienti di apprendimento. In relazione al Syllabus delle competenze, è chiaro che in questo profilo "pesano" maggiormente le competenze di tipo professionale e dell'area didattica. E' il docente che, per così dire, sa "spremere" al massimo le risorse di insegnamento/ apprendimento che trova nella sua scuola. Che riconosce che non esiste inclusione senza innovazione, e viceversa.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola Destinatari: Personale amministrativo Risultati attesi: Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni: cfr., in particolare, le modifiche apportate con D. Lgs. 235/2010 e con D.L. 69/2013 convertito dalla

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	L. 98/2010) è la fonte del diritto che ha per oggetto la regolamentazione della informatizzazione della pubblica amministrazione. Attualmente il protocollo informatico, le firme elettroniche, la posta elettronica certificata e l'archiviazione digitale rappresentano realtà concrete dal punto di vista tanto tecnico, quanto giuridico e costituiscono elementi fondamentali per realizzare una p.a. digitale al passo con i tempi. Parte di questa digitalizzazione sono l'utilizzo del registro elettronico per i docenti e le famiglie - Anche se la scuola è già avanti in questo processo di digitalizzazione, deve solamente effettuare alcuni passi per completarlo comprendendo in ciò attività di formazione specifiche per tutto il personale ATA
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata **Destinatari:** Docenti ed alunni di tutte le classi e discipline. **Risultati attesi:** 1. Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio). 2. Rafforzare cultura e competenze digitali dei docenti, con riferimento a tutte le dimensioni

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di “cittadinanza digitale”), verticalmente e trasversalmente al curricolo. 3. Promuovere l’educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media. 4. Saper utilizzare e sviluppare strumenti utili ad un contatto continuo e collaborativo col discente per un’attività formativa non confinata ai tempi e agli spazi tradizionali con conseguente nuovo tipo di disponibilità e lavoro del docente. 5. Garantire una piena correlazione tra innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali, anche in relazione agli investimenti in ambienti digitali e laboratori. 6. Innovazione nell’insegnamento delle discipline. 7. Ottenere lo sviluppo strutturale del pensiero computazionale. • Ambienti per la didattica digitale integrata **Destinatari:** Docenti ed alunni di tutte le classi e discipline. **Risultati attesi:** Per multidisciplinarità si può intendere l’approccio didattico ad un tema nell’ottica di molte discipline che, pur considerando quella tematica inerente ai propri fini d’insegnamento, non interagiscono fra loro sul piano metodologico e si limitano a sviluppare argomenti in comune,

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	mantenendo, quindi, inalterata la propria specifica metodologia didattica ed il proprio assetto programmatico.In tale ottica, si rende necessaria la creazione di ambienti laboratoriali che consentano lo svolgimento di attività didattiche che, pur mantenendo la propria autonomia didattica, possano essere affrontate da punti di vista diversi.Il dover affrontare una fondamentale tematica culturale secondo angolazioni prospettiche, pur sempre disciplinari ma convergenti e complementari, implica una “rivisitazione” di tutta l’impostazione disciplinare.Le nuove tecnologie unite ad una visone di aula "aumentata" che si presti ad utilizzi didattici "diversificati" e "complementari" è sicuramente strumento di fondamentale importanza. I destinatari di questo nuovo ambiente didattico non sono solamente gli studenti ma anche e, forse, sopratutto, gli stessi docenti che dovranno "imparare" ad insegnare con nuove metodologie e tecnologie.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	Destinatari: alunni del triennio Obiettivi: ▫ Colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza particolarmente il nostro Paese ▫ Promuovere carriere in ambito "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths) ▫ Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro ▫ Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori ▫ Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricola scolastici • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Destinatari Tutti gli alunni Risultati attesi 1. Il progetto vuole dare agli studenti gli strumenti per una piena inclusione sociale ed una cittadinanza attiva. 2. Gli allievi dovranno saper utilizzare con dimestichezza e spirito creativo le tecnologie della società dell'informazione al fine di: - potenziare e aggiornare le competenze digitali;

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	- utilizzare consapevolmente internet e i nuovi media; - potere accedere ai servizi attraverso il digitale; - partecipare in modalità telematica ai processi decisionali delle attività pubbliche; - sapere sfruttare le potenzialità della tecnologia non solo in ambito scolastico ma anche in ambito lavorativo. • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Destinatari** tutti gli alunni **Risultati attesi:** 1. dare agli studenti gli strumenti per una piena inclusione sociale ed una cittadinanza attiva. 2. Gli allievi dovranno saper utilizzare con dimestichezza e spirito creativo le tecnologie della società dell'informazione al fine di: - potenziare e aggiornare le competenze digitali; - utilizzare consapevolmente internet e i nuovi media; - potere accedere ai servizi attraverso il digitale; - partecipare in modalità telematica ai processi decisionali delle attività pubbliche;

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	- sapere sfruttare le potenzialità della tecnologia non solo in ambito scolastico ma anche in ambito lavorativo.
CONTENUTI DIGITALI	• Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Destinatari** Alunni a rischi dispersione, famiglie degli alunni, docenti e utenti esterni **Risultati attesi** 1. Apertura della scuola al territorio, con possibilità di utilizzo degli spazi e delle risorse informative, cartacee o digitali, anche al di fuori dell'orario scolastico, in coordinamento con altre scuole e in sinergia con le politiche territoriali in merito e con le istituzioni e i sistemi bibliotecari locali; 2. la promozione dell'educazione all'informazione (information literacy) e della lettura e della scrittura, anche in ambiente digitale; 3. contrasto alla dispersione scolastica. 4. Il potenziamento o la realizzazione di una biblioteca come spazio in cui abbia un ruolo il digitale e sia aperto al territorio, sulla base delle esigenze specifiche di ogni scuola è di fondamentale importanza per implementare lo sviluppo di una nuova didattica digitale che favorisca un nuovo modo di apprendere

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	utilizzando nuovi strumenti. 5. Tale ambiente, ovviamente, potrà essere utilizzato sia da studenti sia da familiari e docenti ma, anche, con l'istituzione di reti di scuole e di convenzioni con enti ed aziende operanti nel territorio, con utenti "esterni".

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un galleria per la raccolta di pratiche **Destinatari:** studenti e docenti **Risultati** creazione di un archivio digitale multimediale contenente foto, presentazioni multimediali e filmati realizzati sia dai docenti che dagli studenti. I materiali, realizzati sia in modo autonomo sia in gruppo sia in collaborazione studente - docente, costituiranno una "memoria" digitale delle buone pratiche realizzate nel corso degli anni all'interno della scuola e potranno anche documentare lo svolgimento e gli obiettivi conseguiti nell'ambito di vari progetti curricolari e/o extracurricolari.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
LIC. CLASSICO "G. PANTALEO" C/VETRANO - TPPC032018
LIC. SCIENZE UMANE "G.GENTILE" C/VETRANO - TPPM03201C
LIC. SCIENTIFICO "M. CIPOLLA" C/VETRANO - TPPS03201B

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione lungi dal connotarsi come sterile strumento di misurazione conclusivo del percorso didattico, riveste un fondamentale ruolo formativo, in quanto fornisce al Docente informazioni sull'eventuale recupero da effettuare prima di affrontare l'unità didattica successiva e deve permettere a ogni studente una visione trasparente della sua preparazione.
In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe tiene conto di elementi di valutazione di natura didattica (progressi conseguiti dai singoli alunni in ordine all'acquisizione dei contenuti e al raggiungimento degli obiettivi culturali generali e quelli specifici delle singole discipline, fissati in sede di programmazione dipartimentale, impegno, interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo, capacità espressive, di analisi, sintesi e collegamento, autonomia di giudizio critico) e di natura comportamentale (assiduità nella frequenza scolastica, partecipazione alle attività extracurricolari, progressi conseguiti dai singoli studenti in ordine all'acquisizione e al raggiungimento degli obiettivi comportamentali e socio affettivi fissati in sede di programmazione del Consiglio di classe).
Si terrà conto pure di eventuali fattori ambientali e socio-culturali che possano avere influito sul profitto scolastico, utili comunque a definire un quadro valutativo completo per ciascuno studente.
La scansione annuale della valutazione sommativa deliberata dal Collegio si articola in due quadrimestri. Si prevede, inoltre, la valutazione formativa, attraverso un monitoraggio costante del percorso di apprendimento degli allievi, al fine di stabilire interventi di recupero tempestivi e mirati.
La valutazione sarà espressa con voto unico sia nel primo che nel secondo quadrimestre.
Nell'effettuare la valutazione, sia quella formativa in itinere che quella sommativa, i docenti fanno riferimento ai criteri fissati dal Collegio dei docenti e descritti nella allegata tabella di corrispondenza tra criteri tassonomici di valutazione, voti decimali e giudizi sintetici.

ALLEGATI: scheda di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO sono in allegato

ALLEGATI: Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o piu' discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline e' comunicato alle famiglie. Il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:
a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Sono ammessi all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'art. 4, co. 6, del d.P .R. n. 249 del 1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:
l) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nella relativa deliberazione, il
voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi

dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;
2) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato,
b) a domanda, gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.
Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del d.lgs. 62 del 2017.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Si farà riferimento alle tabelle ministeriali che serviranno a orientare i Consigli di Classe in sede di valutazione sommativa; l'eventuale integrazione tiene conto di parametri quali il raggiungimento degli obiettivi formulati nei vari piani di lavoro annuali, il progresso degli alunni, la partecipazione al dialogo educativo e alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola, l'esito dei corsi di recupero.

ALLEGATI: CREDITO SCOLASTICO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Assicurare a tutti gli studenti il diritto allo studio e garantire il successo scolastico comporta per la scuola una speciale assunzione di responsabilità nel farsi carico delle difficoltà degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e disturbi evolutivi specifici, alunni con svantaggio socio-

economico, linguistico e culturale).

L'obiettivo della scuola è favorire un approccio multidimensionale finalizzato a promuovere un miglioramento della qualità della vita di tutti gli studenti in difficoltà, sotto l'aspetto dell'autonomia e del benessere, nella prospettiva del progetto di vita della persona, alla cui base non troviamo solo il processo di integrazione ma un progetto molto più ampio mirato all'inclusione, tenendo conto delle predisposizioni personali in relazione ai vari indirizzi di studio presenti nell'Istituto.

Il Protocollo di accoglienza è uno strumento di inclusione perché permette di definire in modo chiaro e sistematico le funzioni e i ruoli di ogni agente, dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di segreteria ad ogni singolo docente, al Referente BES/DSA di Istituto. Individua, inoltre, le azioni e le procedure attivate dalla scuola a partire dalla consegna della diagnosi presso gli uffici di segreteria fino alla redazione, al monitoraggio e alla valutazione finale del PDP/PEI.

La produzione e la condivisione del protocollo di accoglienza, insieme ad altri documenti della scuola, quali il piano triennale dell'offerta formativa, il piano annuale per l'inclusione e i diversi protocolli d'intesa con le agenzie del territorio, permette di incrementare e valorizzare la competenza gestionale e organizzativa della stessa Istituzione Scolastica.

FINALITA'

Al fine di un'integrazione scolastica e sociale ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il nostro Istituto attraverso il Protocollo di Accoglienza intende raggiungere le seguenti finalità:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale del nostro Istituto;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;

elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento;
informare adeguatamente il personale coinvolto;
condividere e dunque rendere accessibile la modulistica essenziale di riferimento;
favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi;
incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione;
adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessita formative degli studenti;
accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Protocollo di Accoglienza si prefigge di delineare prassi condivise di carattere: amministrativo-burocratiche (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni); comunicativo-relazionali (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola); educativo-didattiche (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica); sociali (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio). Le pratiche d'iscrizione sono seguite dal personale amministrativo che verifica la presenza del modulo d'iscrizione e della certificazione diagnostica dello specialista (ed eventuale convalida dalle strutture sanitarie pubbliche nel caso di diagnosi redatta da specialisti privati) che sarà cura della famiglia consegnare alla scuola. Dell'avvenuta consegna della predetta documentazione, debitamente

protocollata con protocollo riservato e accompagnata dall'apposito modulo di consegna, sarà data comunicazione al Dirigente Scolastico e al Referente BES che accertano l'esistenza nella certificazione specialistica di tutte le informazioni necessarie alla successiva stesura del PDP. Il Dirigente e il Referente stabiliscono una data per un colloquio con la famiglia ed eventualmente con lo studente. Tutti i dati saranno trattati secondo la normativa prevista per i dati sensibili. 2.2 - PRIMA ACCOGLIENZA Il Dirigente Scolastico ed il referente DSA effettuano un colloquio con i genitori ed eventualmente con l'allievo per acquisire informazioni. Obiettivi del colloquio con i genitori: □ illustrare le figure di riferimento presenti a scuola. □ raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno; □ se possibile chiedere informazioni sui cicli scolastici precedenti e sulle figure di riferimento delle scuole di provenienza per poter creare un ponte tra i due cicli e non disperdere le informazioni; Obiettivi del colloquio con l'allievo: □ rilevare la consapevolezza del disturbo e/o patologia e il livello di autostima; □ accettazione o rifiuto a rendere manifesto il disturbo e/o patologia; □ disponibilità all'utilizzo degli strumenti compensativi. Durante il colloquio con i genitori sarà compito del referente BES verbalizzare quanto emerso, rendendo esplicito ciò che la scuola propone per gli studenti con BES/DSA, esponendo la relativa normativa attualmente in vigore e le modalità di compilazione del piano didattico personalizzato. La famiglia è invitata a compilare il questionario per la raccolta di informazioni utili alla stesura del PDP. 2.3 - DETERMINAZIONE DELLA CLASSE La Commissione per la formazione dei gruppi classe opera sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente e dal Referente BES. 2.4 - INSERIMENTO IN CLASSE A settembre il Dirigente scolastico (o il referente BES) comunicherà il nuovo inserimento all'insegnante coordinatore e gli consegnerà la documentazione necessaria alla predisposizione del PDP (certificazione, richiesta del PDP presentata dalla famiglia, questionario raccolta informazioni). Durante il primo Consiglio di classe sarà esaminato il fascicolo di ogni studente con BES/DSA e saranno definite le misure dispensative e compensative predisponendo una bozza di PDP. Dell'avvenuta riunione sarà redatto il relativo verbale. È opportuno che il coordinatore incontri la famiglia dello studente per una conoscenza preliminare prima del Consiglio di classe di inizio anno (settembre/ottobre) o a certificazione acquisita. 2.5 - PREDISPOSIZIONE DEL PEI/PDP La stesura del PEI è effettuata dopo l'acquisizione del verbale di accertamento della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale in chiave ICF (dal 1 gennaio 2019). Il C.d.C., coordinato dal docente di sostegno, fatta l'analisi dei documenti prodotti dall'ASP (U.ON.P.I.), produce una bozza del PEI, sentita la famiglia che ha la decisione finale sull'eventuale scelta del tipo di programmazione nello specifico individuata (curricolare o differenziata). Il GLHO è l'organo istituzionale

predisposto per redigere il PEI con la partecipazione di tutte le componenti che offrono il proprio contributo per la definizione del percorso di vita da promuovere per l'alunno in situazione di handicapp. La stesura del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo e comunque entro il mese di novembre (o entro tre mesi dal deposito in segreteria della certificazione DSA, qualora essa non sia stata prodotta all'atto dell'iscrizione o se quest'ultima è stata effettuata ad anno scolastico già iniziato). Il PDP è deliberato dal Consiglio di classe ed è firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti, dalla famiglia e dallo studente. Esso costituirà un allegato RISERVATO della programmazione di classe. Il PEI/PDP viene redatto su apposito modello, comune a tutto l'istituto, sulla base delle osservazioni desunte dalla certificazione (ove essa sia presente) e delle esigenze dell'alunno, rilevate dalle osservazioni in classe e dai colloqui con la famiglia. Qualora non sia presente una certificazione da ente pubblico o privato, il PDP verrà corredato da apposita Relazione del consiglio di classe. Il PDP deve contenere e sviluppare i seguenti punti: • descrizione della certificazione dello studente (se è prodotta e/o obbligatoria); • osservazioni sulle abilità strumentali e sulle caratteristiche del processo di apprendimento; • misure relative alla modalità di lavoro e di apprendimento; • misure relative alle verifiche; • strumenti compensativi e misure dispensativi concordati. Il PDP, una volta redatto, deve essere consegnato alle famiglie, anche per consentire l'attivazione di indispensabili sinergie tra l'azione della scuola, l'azione della famiglia e l'azione dello studente. A tal fine il coordinatore di classe incontra i genitori per illustrare la proposta di PDP del Consiglio di classe e richiede alle due componenti, famiglia e studente, la sua condivisione per mezzo di firma di accettazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Protocollo di accoglienza, inteso come documento operativo, funzionale all'accoglienza ed inclusione degli alunni con BES, vuole essere una guida di informazione ed azione per docenti e genitori, in merito all'inclusione ed integrazione di alunni e studenti in situazione di difficoltà, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento. Destinatari, dunque, del protocollo di accoglienza sono tutti gli agenti dell'Istituzione scolastica, nello specifico: la famiglia, il personale di segreteria, i docenti, il Dirigente. Sono altresì destinatari tutti i soggetti che operano nel percorso formativo dell'alunno anche all'esterno dell'Istituzione Scolastica: rappresentanti dell'Asp, rappresentanti dei Servizi Sociali, insegnanti di supporto nel doposcuola, terapisti ecc.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono convocate nei mesi di settembre/ ottobre dal coordinatore/ insegnante di classe/ sostegno per definire le linee essenziali del patto formativo, nel quale vengono esplicitati e concordati gli interventi programmatici essenziali, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative accordate dal consiglio di classe agli alunni. Compartecipa alla costruzione e realizzazione del "progetto di vita" e del PEI/PDP. Collaborano con la scuola in itinere e sono informate sui progressi sugli elementi di criticità che emergeranno nel percorso scolastico. Si intende anche organizzare incontri periodici con genitori di alunni con difficoltà di apprendimento per informali e condividere con loro la responsabilità educativa e creare una rete di solidarietà e aiuto fra le famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
e simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistente igienico personale	assistenza alunni con gravi disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Nel corso di attivazione del protocollo saranno effettuate verifiche dei singoli casi, della situazione globale e delle azioni attivate nella scuola per il sostegno all'apprendimento degli studenti con disturbi di apprendimento o altri bisogni educativi speciali. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate e per gli studenti per i quali il Consiglio di classe abbia ritenuto necessario/opportuno redigere il PDP, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Si riportano alcune indicazioni operative: 1. le verifiche hanno come oggetto obiettivi e contenuti ben specificati; 2. è opportuno compensare/integrare i compiti scritti ritenuti non adeguati con prove orali; 3. all'alunno è concesso l'uso di mediatori didattici (calcolatrice, vari ausili, tavole compensative, schemi e mappe concettuali) durante le prove scritte e orali; 4. per le materie in cui non sono obbligatorie prove scritte, è opportuno utilizzare verifiche orali programmate; 5. ove possibile fornire prove informatizzate; 6. è funzionale che i tempi e le modalità delle verifiche siano pianificati (non più di una al giorno e più tempi più lunghi o/e verifiche più brevi) 7. valutazione dei progressi in itinere. 8. didattica di valutazione personalizzata. Il monitoraggio del PDP viene fatto alla fine del I quadrimestre evidenziando in sede di scrutinio se le misure adottate siano state idonee o se sia il caso di rimodulare alcune parti del PDP. Le eventuali integrazioni al PDP saranno sottoposte all'attenzione della famiglia e sarà fatto firmare il nuovo PDP. Il documento verrà verificato al termine dell'anno scolastico per un'analisi finale dei risultati ottenuti e per eventuali osservazioni da inserire in previsione del successivo anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni con disabilità non grave (art. 3 comma 1 L.104/92) l'inserimento in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, rimane l'unica opportunità per l'orientamento lavorativo. Determinante diventa la collaborazione con la famiglia, gli EE.LL., gli operatori socio-sanitari che seguono gli alunni. L'attività scolastica, in questo modo, può diventare così propedeutica e complementare a quella lavorativa, finalizzata a rafforzare abilità e a far acquisire competenze.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I Docenti Collaboratori sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Sono inoltre delegate le seguenti funzioni: • Sostituzione Docenti (assenze, permessi brevi) • Vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D.S • Collaborazione nel controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto • Mantenimento di rapporti stabili con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e con gli Uffici di Segreteria in merito allo svolgimento delle attività, dei progetti e dell'organizzazione interna dell'Istituto, compresi gli spazi • Raccordo con il gruppo PTOF-procedure-potenziato in merito alle nuove procedure relative all'organizzazione didattica • Gestione di richieste, autorizzazioni, permessi permanenti di entrata • posticipata e uscita anticipata degli	3

	Studenti • Dimissione classi per assenza Docente a seguito d'impossibilità accertata di sostituzione • Gestione delle comunicazioni Scuola-Famiglia • Filtro alle richieste di colloqui da parte di Studenti e Genitori • Concessione assemblee di classe, raccolta e lettura dei relativi verbali • Accoglienza nuovi Docenti, prime indicazioni (programmi, informative sulle classi, PTOF, Regolamento d'istituto) • Collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a • sicurezza e tutela della privacy • Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico • Cura delle comunicazioni e autorizzazioni riguardanti i Docenti • Sostituzione in caso di assenza del Dirigente Scolastico, su delega • Osservazioni sul regolare svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D.S	
Funzione strumentale	Area 1" Gestione del PTOF " - Coordinamento commissione P.T.O.F. - Stesura e pubblicizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Monitoraggio, verifica, valutazione dei processi attivati e dei risultati in itinere e finali,correzione e sviluppo delle scelte del P.T.O.F. Area 2 - " Gestione della progettazione " - Analisi e coordinamento della progettazione organizzativa e strumentale coerente e funzionale alle scelte di identità dell'Istituto; - Coordinamento della progettazione e attività di Aletrnanza Scuola Lavoro - Collaborazione con il DS su compiti specifici per la realizzazione del PTOF Area 3 - "	6

	Sostegno attività docenti " - Analisi dei bisogni formativi dei docenti e piano di formazione - Innovazione didattica - formazione/aggiornamento - tutoraggio dei docenti - Cura degli strumenti didattici di programmazione dei Consigli di classe e dei singoli docenti - Collaborazione con il DS su compiti specifici per la realizzazione del PTOF Area 4 - " Interventi e servizi per gli alunni " - Promozione e coordinamento delle attività e/o progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterne alla scuola (PON –POR –IFTS e progetti similari) - Programmazione e gestione di progetti PON- POR in sinergia con il DS-DSGA e le altre FF.SS. - Coordinamento attività di continuità, orientamento e tutoraggio. Rapporti con il territorio. - Realizzazione di progetti formativi anche in collaborazione con enti o istituzioni esterne alla scuola. - Sostegno agli studenti. - Cura degli interventi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa, IDEI, attività per la continuità, orientamento. - Collaborazione con il DS su compiti specifici per la realizzazione del POF Area 5 - " Utilizzo delle nuove tecnologie " - Analisi dei bisogni e consulenza relativa all'acquisto di dotazioni Hardware e software - Consulenza agli insegnanti per l'uso di materiali didattici, audiovisivi, multimediali - Gestione del sito web della scuola, sua valorizzazione e creazione di banche dati - Pianificazione iniziale, in sinergia con DS-DSGA e le altre FF.SS della progettualità relativa ai Fondi Strutturali PON-POR -	

	Collaborazione con il DS su compiti specifici per la realizzazione del PTOF	
Capodipartimento	• Presiede l'assemblea dei docenti di dipartimento • Coordina l'attività del dipartimento, al fine di garantire coerenza dell'azione didattica e delle scelte organizzative • Sostituisce il Dirigente scolastico in riunioni esterne qualora non • potesse parteciparvi • Collabora alla predisposizione delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione del dipartimento	15
Responsabile di plesso	• Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni • Collegamento periodico con la sede centrale • Segnalazione tempestiva delle emergenze • Cura delle comunicazioni con Studenti e Genitori • Collaborazione al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto • Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico • Gestione di richieste, autorizzazioni, permessi permanenti di entrata posticipata e uscita anticipata degli Studenti • Filtro alle richieste di colloqui da parte di Studenti e Genitori	8
Coordinatore del Consiglio di classe	• Presiede, su delega del Dirigente scolastico le riunioni dei consigli di classe (escluse quelle destinate agli scrutini finali che lo stesso Dirigente si riserva di presiedere), organizzandone il lavoro • Controlla l'inserimento delle programmazioni individuali dei docenti e, a fine anno, i programmi svolti con le relazioni finali • Predispone al Consiglio di classe il documento programmatico	68

	annuale per la classe (in considerazione dei livelli vari di partenza degli alunni e della scelte relative alle attività facoltativo/opzionali) con l'indicazione dei traguardi educativi da perseguire e degli obiettivi formativi con carattere di trasversalità, eventualmente articolati per livelli, oltre che delle attività e dei progetti • Rappresenta il Consiglio di classe presso genitori e alunni • Mantiene i contatti con i genitori, fornendo loro le informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti • Monitora settimanalmente che gli allievi abbiano giustificato con regolarità e si occupa della corretta tenuta del registro di classe, controllando le assenze degli studenti e contattando le famiglie in caso di assenze prolungate o frequenti o non giustificate o di ritardi e segnalando ogni eventuale "anomalia" al Dirigente Scolastico • Cura i rapporti con le famiglie: colloqui finalizzati al miglioramento delle strategie del metodo di studio e delle modalità partecipative e relazionali • Rileva eventuali situazioni problematiche e facilita i processi di scelta, • decisione, orientamento • Propone, in collaborazione con il Dirigente, e su autorizzazione delle famiglie, eventuali colloqui con specialisti • Propone al Consiglio di classe il documento finale di verifica e di quanto collegialmente attuato rispetto a quanto previsto nel documento programmatico iniziale, con indicazione delle strategie di recupero e potenziamento adottate e di eventuali situazioni	

	problematiche ancora rilevabili • Monitora le operazioni collegiali di verifica e valutazione e propone i giudizi globali da riportare sul Documento di Valutazione a fine quadrimestre e a fine anno • Facilita le comunicazioni e il passaggio di informazioni tra alunni, docenti e famiglia	
NIV (nucleo interno di valutazione)	Controllo coerenza interna del PTOF e dei Progetti collegati • Revisione del RAV • Elaborazione di un Piano di Miglioramento annuale con definizione di obiettivi di processo da perseguire e relative azioni • Collaborazione con i dipartimenti di materia e raccolta proposte da essi avanzate • Monitoraggio, verifica e valutazione degli esiti delle azioni di miglioramento • Raccolta dati, analisi e rendicontazione dei risultati delle attività/progetti previsti dal PTOF • Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico • Pianificazione, attivazione, monitoraggio, revisione nuove procedure per l'organizzazione didattica • Individuazione delle criticità con proposte di soluzioni • Monitoraggio delle esigenze delle varie componenti scolastiche e collaborazione con i vari organismi della scuola	4
Commissione Orientamento	• Promozione, organizzazione e attuazione delle attività volte alla promozione presso le scuole secondarie di I grado del territorio e a una corretta informazione degli studenti iscrivendi • Promozione, organizzazione e attuazione della attività volte a: - costruire un sistema duraturo di	10

	relazione e di collaborazione tra la scuola, le università e il mondo del lavoro; - rendere consapevoli gli studenti dei percorsi formativi e lavorativi in rapporto al loro bilancio di competenze, con una maggiore conoscenza di sé e del proprio progetto e capacità di rapportare le proprie conoscenze e competenze con l'offerta formativa e di lavoro	
Animatore digitale	• Coordinamento del processo di digitalizzazione della scuola • Organizzazione di attività e laboratori per la diffusione della cultura digitale • Gestione sito • Aggiornamento e miglioramento del sito • Caricamento modulistica docenti in area riservata su richiesta di commissioni/gruppi di lavoro • Pubblicazione su richiesta dei docenti materiale didattico • Cura della comunicazione di eventi, manifestazione, open day, ecc	1
Referenti dei progetti in linea con gli obiettivi prioritari delineati nel POF	• Svolgimento attività di progettazione, coordinamento in linea con gli obiettivi del PTOF • Predisposizione materiale divulgativo e informativo di facile accesso per inserimento su sito • Presentazione a conclusione dell'anno scolastico di una relazione di verifica degli interventi effettuati	8
Commissione per il PCTO	• Attivazione progetti per le classi del triennio • Progettazione di tutte le fasi del percorso e proposte ai consigli di classe e ai dipartimenti disciplinari • Presentazione piano preventivo delle attività • Attivazione collaborazioni con enti del territorio e cura	4

	dei rapporti • • Partecipazione a iniziative esterne di formazione e alle reti di scuole • Coordinamento dei lavori della commissione • Monitoraggio e rendicontazione dei risultati dell'attività svolta • Predisposizione di documenti: per archivio, per data base, per fascicolo personale studente, per consigli di classe	
Commissione per l'inclusione	• Redazione Piano Annuale dell'Inclusione e restituzione al Collegio Docenti • Raccordo esigenze di formazione dei docenti su tematiche BES/DSA/DVA e promozione/organizzazione di proposte dedicate	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	21
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	7

	• Coordinamento	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento, potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	5
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	6
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	9
A020 - FISICA	Insegnamento e Potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

	• Coordinamento	
A027 - MATEMATICA E FISICA	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	16
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	7
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	10
A054 - STORIA DELL'ARTE	insegnamento	1

	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	potenziamento (sportello didattico, consolidamento e recupero) Impiegato in attività di: • Potenziamento • consolidamento e recupero	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei livelli di difficoltà. I gruppi di lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività che possono essere proposte mirano a fornire conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di	11

	mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico, di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di indirizzo. Le attività riguardanti quest'area sono: • Soggiorni linguistici • Scambi culturali • Corsi per la certificazione linguistica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei livelli di difficoltà. I gruppi di	4

	lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività che possono essere proposte mirano a fornire conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico, di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di indirizzo. Le attività	

	riguardanti quest'area sono: • Soggiorni linguistici • Scambi culturali • Corsi per la certificazione linguistica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno • Progettazione	12
AI24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (CINESE)	L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei livelli di difficoltà. I gruppi di lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività che possono essere proposte mirano a fornire conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono	2

	numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico, di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di indirizzo. Le attività riguardanti quest'area sono: • Soggiorni linguistici • Scambi culturali • Corsi per la certificazione linguistica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	
AL24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (ARABO)	L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei	1

	livelli di difficoltà. I gruppi di lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività che possono essere proposte mirano a fornire conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico, di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di	

	indirizzo. Le attività riguardanti quest'area sono: • Soggiorni linguistici • Scambi culturali • Corsi per la certificazione linguistica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	
B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei livelli di difficoltà. I gruppi di lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività che possono essere proposte mirano a fornire conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico,	1

	di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di indirizzo. Le attività riguardanti quest'area sono: • Soggiorni linguistici • Scambi culturali • Corsi per la certificazione linguistica Impiegato in attività di: • Insegnamento	
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei livelli di difficoltà. I gruppi di lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori	1

	informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività che possono essere proposte mirano a fornire conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico, di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di indirizzo. Le attività riguardanti quest'area sono: • Soggiorni linguistici • Scambi culturali • Corsi per la certificazione linguistica	

	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei livelli di difficoltà. I gruppi di lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività che possono essere proposte mirano a fornire conoscenze di base sulle lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico, di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire	1

	attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di indirizzo. Le attività riguardanti quest'area sono: • Soggiorni linguistici • Scambi culturali • Corsi per la certificazione linguistica Impiegato in attività di: • Insegnamento	
BL02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (ARABO)	L'area ha lo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza delle lingue straniere, mediante una serie di interventi personalizzati e diversificati a seconda dei livelli di difficoltà. I gruppi di lavoro si muovono sia all'interno che all'esterno degli spazi scolastici, usufruendo di laboratori informatici e linguistici per l'affinamento delle competenze audio-orali. Le attività che possono essere proposte mirano a fornire conoscenze di base sulle	1

	lingue della comunità europea non presenti nei curricoli scolastici. L'istituto ha inteso recepire le richieste dei propri studenti, che si iscrivono numerosi ai corsi di lingue straniere, deliberando di mantenere annualmente corsi di potenziamento linguistico, di intesa con istituti di lingua straniere presenti in tutto il territorio. Pertanto la scuola ha attivato protocolli di intesa con enti certificatori esterni allo scopo di garantire attestazioni che abbiano rilevanza nazionale. Gli studenti, selezionati dai docenti interni sulla base di livelli di apprendimento, potranno così sostenere esami al di fuori della scuola ed arricchire i propri curricoli in modo significativo e funzionale al profilo di indirizzo. Le attività riguardanti quest'area sono: • Soggiorni linguistici • Scambi culturali • Corsi per la certificazione linguistica Impiegato in attività di: • Insegnamento	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di: - coordinamento - promozione delle attività - Verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale a.t.a., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale a.t.a. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico (come disposto anche dall'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 165/01) è soggetto alle "direttive di massima impartite" e agli "obiettivi assegnati ai servizi amministrativi ed ai servizi generali della "istituzione scolastica" dal Dirigente Scolastico, pur in un contesto generale di "autonomia operativa". Attribuisce al personale a.t.a., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante (funzione che esercita per i contratti che richiedono la forma pubblica conclusi dall' Istituzione scolastica) e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.
Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza
Ufficio acquisti	Procedura per forniture, acquisti, ecc.. (richieste preventivi, ordini, ecc..); Gestione acquisti sul mercato elettronico; Provvedimenti dirigenziali di avvio procedura per impegni di spesa; procedura amministrativa per contratti di manutenzione e relativa predisposizione; DURC e tracciabilità dei flussi: acquisizione e verifica validità; Richiesta e monitoraggio CIG; Scarico fattura elettronica e verifica conformità; Tenuta registro di carico e scarico del materiale di facile consumo e gestione del magazzino, controllo del materiale acquistato; Inventario e adempimenti amministrativi inerenti, scarico beni dall'inventario e registrazione di beni acquistati da inventariare; Creazione ed aggiornamento elenco fornitori; Tenuta archivio relativo alla propria area. Partecipazione, per quanto riguarda la procedura di acquisti di beni e servizi, ai progetti europei PON:FSE e FESR – 2014-2020. Tenuta registro c/c postale: registrazione giornaliera dei versamenti sul c/c postale.
Ufficio per la didattica	La segreteria didattica fornisce i seguenti servizi: 1. Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari alle iscrizioni, 2. alle richieste di nulla osta, alla trasmissione di fascicoli e documenti riservati degli 3. alunni 4. Rilascio certificati, diplomi, pagelle 5. Gestione pratiche per eventuali infortuni 6. Archiviazione pratiche 7. Adempimenti relativi agli Esami di Stato e Integrativi 8. Predisposizione documentazione relativa alle uscite didattiche 9. Rilevazione assenze alunni 10. Gestione

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	fascicoli studenti 11. Predisposizione elettronica dei registri di classe 12. Sportello e gestione corrispondenza genitori, alunni, docenti, enti esterni 13. Consulenza alle famiglie per iscrizioni on line: presso l'Istituto è possibile usufruire di una postazione dedicata per accedere alla procedura di iscrizione on line 14. Gestione pratiche annesse alle elezioni degli organi collegiali 15. Rilevazioni statistiche portale Sidi
Ufficio personale	Gestione supplenze docenti e ata, , prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità,gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato,decreti ferie – Stato giuridico personale docente - ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI ... Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie,aggiornamento dati nel SIDI Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale,Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a sidi;), – Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, Assenze del personale docente sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TPIS032001 Modulistica da sito scolastico

https://liceicastelvetrano.edu.it/?s=modulistica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE SCUOLA DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si proponedi assolvere agli obblighi di progressiva dematerializzazione e adozione di standard minimi di prevenzione e reazione ad eventi cibernetici e adeguarsi a tutti gli adempimenti relativi al nuovo **Regolamento** *(UE) 2016/679 per la Protezione dei Dati o GDPR*, ivi *compreso la nomina* in rete del **DPO** *(Data Protection Officer)* o *RPD* (Responsabile Protezione Dati).

La Rete agirà prioritariamente allo scopo di

a) nominare il responsabile alla transizione digitale, individuato in un soggetto

esterno, coincidente, per ragioni tecniche e di economicità, con il referente dello sviluppatore gestionale della segreteria scolastica, con comprovate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali;

b) adottare misure minime di sicurezza ICT,

c) pubblicare i dati della amministrazione

d) completare l'adesione al sistema "Pago PA"

e) formare il personale ATA alla gestione completa della Segreteria digitale.

f) nominare il **DPO** *(Data Protection Officer)* o *RPD* (Responsabile Protezione Dati)

g) adottare strumenti e modalità di azione condivisi.

❖ OBIETTIVO 2020

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete vede la partecipazione di 6 Istituzioni Scolastiche di cui 3 Istituti Comprensivi di primo grado e 3 Istituti secondari di secondo grado dei Comuni di Campobello di Mazara, Castelvetrano, S.Ninfa, Partanna e Salemi.
La rete è stata costituita per:

- interventi di formazione a favore degli studenti
- interventi di orientamento e riorientamento a favore degli studenti
- interventi di formazione del personale anche sulla tematica della Sicurezza
- organizzazione di eventi, seminari e convegni
- accoglienza studenti in percorsi di Alternanza scuola-lavoro

❖ AMBITO 28

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete vede la partecipazione di tutte le Istituzioni Statali dell'Ambito 28 della provincia di Trapani e le Scuole Paritarie del territorio di Marsala.

La rete è stata costituita per la realizzazione del Piano Triennale della

Formazione.

L'obiettivo strategico è quello della:

- Formazione del personale docente
- Formazione del personale ATA
- Formazione del personale neoassunto
- Formazione sui processi di inclusione

❖ UNA BUSSOLA PER IL FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	La convenzione serve per formalizzare i rapporti tra le parti: scuola (promotore) e impresa (attuatore), definendo natura,

❖ UNA BUSSOLA PER IL FUTURO

	modalità del tirocinio, ruoli e compiti.

Approfondimento:

All'interno del sistema educativo nazionale le convenzioni, sottoscritte per la realizzazione dei PCTO, si configurano come metodologia didattica alternativa, che persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

❖ CONVENZIONE CON L'AGENZIA NAZIONALE ANPAL - DIVISIONE TRANSIZIONE - SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ CONVENZIONE CON L'AGENZIA NAZIONALE ANPAL - DIVISIONE TRANSIZIONE - SCUOLA-LAVORO

Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Agenzia Anpal offre servizi di assistenza tecnica e strumenti operativi per l'alternanza scuola-lavoro. I servizi sono finalizzati alla realizzazione di una più efficace integrazione fra il sistema dell'Istruzione secondaria e il mercato del lavoro. Gli ambiti e le azioni sono orientate a :

- rafforzare il sistema di alternanza scuola-lavoro negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore

- sviluppare e consolidare relazioni stabili con il sistema della domanda

- promuovere e diffondere la cultura dell'apprendimento duale

- qualificare le fasi di progettazione, gestione e monitoraggio dei percorsi di alternanza

- assistere i tutor scolastici e aziendali impegnati nella realizzazione di tali percorsi.

Il Tutor ANPAL e il Dirigente Scolastico verificano periodicamente l'avanzamento quantitativo e qualitativo delle attività concordate, sulla cui base verranno concordate le eventuali iniziative di revisione e/o miglioramento del Piano Generale di Supporto.

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce dall'esigenza diprospettare il rinnovamento dell'impianto curricolare e didattico del Liceo classico sulla base della ricerca educativa più avanzata e delle esperienze didattiche in Italia e all'estero, nell'ottica della costruzione di conoscenze, abilità e competenze sempre più flessibili e dinamiche, in sintonia con le esigenze della moderna società della conoscenza;

❖ PERCORSO SPERIMENTALE DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • ASL • Altri soggetti

❖ PERCORSO SPERIMENTALE DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Il percorso nazionale, che riprodurrà il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

La sperimentazione sarà indirizzata agli studenti delle classi terze, avrà una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi".

Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, sarà affidato il compito di predisporre la piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

Una Cabina di Regia nazionale (Massimo Esposito e Giuseppina Princi per il MIUR, Roberto Monaco, Roberto Stella e Pasquale Veneziano per la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici), eserciterà la funzione di indirizzo e di coordinamento e valuterà sulla base dell'efficacia dei risultati scientifici ottenuti a fine percorso, la possibilità di regolamentare l'indirizzo in tutti i licei scientifici del Paese.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INCLUSIONE, DSA E BES

Tra le sfide del futuro che la scuola si trova ad affrontare è sempre più centrale la necessità di gestire, da parte dei docenti, percorsi didattici personalizzati, in coerenza con il dettato costituzionale e con il quadro legislativo, attraverso la realizzazione di una didattica inclusiva capace di offrire a ciascun alunno la possibilità di raggiungere il successo formativo. Essa si configura come un ampliamento qualitativo dell'integrazione in cui si rende indispensabile reinventare l'azione didattica, ridisegnare l'ambiente di apprendimento, rimotivare e coinvolgere gli studenti. Assumere una prospettiva inclusiva nell'azione educativo-didattica vuol dire riuscire a tradurre il dettato normativo in progettazione, facendo propria anzitutto una concezione della differenza come risorsa, occasione e ricchezza dell'esperienza in classe e riconoscendo le "diverse differenze"che vi si presentano: particolari condizioni -patologie certificate e non, disturbi specifici o pervasivi, plusdotazione -, e particolari situazioni, come lo svantaggio economico-sociale e le difficoltà linguistiche. A partire da queste premesse, il docente inclusivo mette in campo strumenti e strategie per coinvolgere tutti, valorizzando l'apporto di ciascuno e acquisendo la capacità di adattamento e personalizzazione dei percorsi, una competenza oggi irrinunciabile nel patrimonio professionale di chi insegna. Favorire l'inclusione a scuola significa lavorare sulla qualità della didattica, sull'innovazione, sulle tecniche di lavoro di gruppo, sulle competenze psicopedagogiche e relazionali nell'ambito dell'educazione affettiva e della gestione dei conflitti; significa stimolare in tutti gli alunni le competenze di cittadinanza, prima ancora che lavorare con alcuni sull'apprendimento della lingua italiana come L2 o adottare particolari misure rispetto ai disturbi di apprendimento. La comunicazione, la relazione con le famiglie, il lavoro condiviso con altri professionisti, costituiscono altri aspetti fondamentali di un docente inclusivo. Il percorso complessivo, costituito da una parte generale seguita da una articolazione modulare e da un approfondimento, prevede 35 ore di formazione, di cui 20 in presenza, 10 di sperimentazione in situazione, e 5 di documentazione e approfondimento in piattaforma. Lo scopo della parte generale è fornire una panoramica della normativa in atto, delle diverse tipologie di bisogni educativi speciali e del profilo del docente inclusivo (European Agency of Development in Special Needs Education). La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante personalizzazione dei percorsi, una competenza oggi irrinunciabile nel patrimonio professionale di chi insegna. Favorire l'inclusione a scuola significa lavorare sulla qualità della didattica, sull'innovazione, sulle tecniche di lavoro di gruppo, sulle competenze psicopedagogiche e relazionali nell'ambito dell'educazione affettiva e della gestione dei conflitti; significa stimolare in tutti gli alunni le competenze di cittadinanza, prima ancora che lavorare con alcuni sull'apprendimento della lingua italiana come L2 o adottare particolari misure rispetto ai disturbi di apprendimento. La

comunicazione, la relazione con le famiglie, il lavoro condiviso con altri professionisti, costituiscono altri aspetti fondamentali di un docente inclusivo. Il percorso complessivo, costituito da una parte generale seguita da una articolazione modulare e da un approfondimento, prevede 35 ore di formazione, di cui 20 in presenza, 10 di sperimentazione in situazione, e 5 di documentazione e approfondimento in piattaforma. Lo scopo della parte generale è fornire una panoramica della normativa in atto, delle diverse tipologie di bisogni educativi speciali e del profilo del docente inclusivo (European Agency of Development in Special Needs Education). La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ BULLISMO E CYBER BULLISMO

Il Bullismo e il Cyberbullismo sono due declinazioni di un fenomeno che trova frequente espressione nella scuola e nella vita quotidiana degli studenti. Come può fare il docente per individuare le situazioni critiche? Quali strumenti ha a disposizione per intervenire? Quali le possibili conseguenze delle sue azioni per i ragazzi, le famiglie e la scuola? La formazione intende fornire ai docenti gli strumenti per approfondire le tematiche del bullismo e del cyber bullismo. Attraverso la formazione dei docenti si intende creare le condizioni per favorire nei ragazzi l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza finalizzate alla coesione sociale e alla cittadinanza attiva. Nel modulo formativo saranno illustrati i tratti distintivi del bullismo e cyberbullismo, del cyber-crimes e computer crimes, ponendo particolare attenzione ai comportamenti sociali a rischio dei ragazzi e fornendo strumenti di prevenzione e recupero. Verranno forniti materiali e questionari da somministrare ai ragazzi per facilitare la discussione in classe e indicazioni su come affrontare e gestire l'intervento in classe, favorendo una relazione proattiva e empatica docentealunni. Seguirà un momento di confronto e di riflessione condivisa su quanto emerso in classe con i ragazzi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI LINGUA INGLESE

Il corso persegue l'obiettivo di potenziare la competenza linguistica e comunicativa in lingua inglese. Le attività proposte saranno organizzate in modo da mettere in gioco le quattro abilità: Reading, Writing, Listening, Speaking ed offrire strategie utili ad affrontare le eventuali prove d'esame per le diverse certificazioni. Al termine del percorso i docenti conseguiranno gli skills necessari per una più efficace comunicazione in lingua, con conseguente crescita culturale personale e maggiore e più efficace capacità di reperire le risorse e utilizzare i tools messi a disposizione dalla rete, molti dei quali reperibili soltanto in lingua inglese. La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE ATTRAVERSO L'USO DI METODOLOGIE INNOVATIVE (L'INQUIRING WEB BASED LEARNING E APPRENDIMENTO PER SCOPERTA E IL FLIPPED TEACHING)

Il rafforzamento delle competenze attraverso la promozione di percorsi formativi mirati si

configura come un obiettivo cruciale per il nostro sistema d'istruzione. Come è noto, l'impatto sugli apprendimenti dell'attività didattica può essere notevolmente aumentato se sono rafforzate le metodologie didattiche in uso e innovate mediante un'integrazione con strategie e tecniche che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere. Il webquest, in particolare, è un'attività che porta gli studenti a compiere ricerche sul Web, con l'obiettivo di scoprire maggiori informazioni su un particolare argomento o tema e di svolgere alcuni compiti utilizzando proprio le informazioni da loro raccolte. Per aiutare gli studenti a impostare l'attività, vengono forniti uno scenario, la descrizione dei compiti e un insieme di risorse. Grazie a quest'attività, gli studenti acquisiscono le capacità di ricercare informazioni nella Rete, di selezionare quelle più pertinenti e di applicare ciò che apprendono al contesto più adatto. Si tratta quindi di una strategia di lavoro fortemente connotata dal lavoro cooperativo, da strategie di problem finding e problem solving e e compiti di realtà . Il modulo di formazione intende pertanto promuovere l'adozione e la sperimentazione di tali metodologie nelle classi di pertinenza , secondo una logica di ricerca-intervento e di innovazione dei setting stessi dell' apprendimento. La metodologia didattica "flipped classroom" prevede, come è noto, il capovolgimento dell'insegnamento tradizionale secondo le logiche tradizionali: a casa gli studenti seguono dei video proposti dal docente, a scuola mettono in pratica i concetti appresi, svolgendo un lavoro cooperativo tra loro sotto la guida dell' insegnante, facilitatore dell'apprendimento. Capovolgere l'insegnamento presenta numerosi vantaggi, soprattutto, per l'approccio con studenti con bisogni educativi speciali. Infatti, nel lavoro a casa ogni alunno può personalizzare i tempi di apprendimento: i più lenti potranno rivedere il video molte volte, fermarlo, tornare indietro, cercare riferimenti sul quaderno, appuntare le parole chiave; i ragazzi più dotati potranno approfondire a volontà per confrontare ed integrare quanto appreso con altre fonti di conoscenza. In classe l'insegnante potrà investire il tempo per seguire gli alunni nel loro percorso d'apprendimento verificando il raggiungimento delle competenze previste. Il percorso di formazione intende pertanto promuovere l'adozione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Attraverso una formazione sul modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatore sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di nuovi strumenti di valutazione proprie del flipped teaching. La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANIFICARE E AGIRE IL MIGLIORAMENTO: DAL RAV AL PTOF

Con l'emanazione del DPR 80/2013 e della legge 107/2015 si sta delineando un compiuto sistema di valutazione finalizzato alla qualificazione del servizio scolastico, alla valorizzazione delle professionalità . La cultura della valutazione sottesa a questo sistema si basa sul rapporto ricorsivo tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti. Questo processo di valutazione porta in sé un'idea di autonomia e responsabilità, di sviluppo e miglioramento riferibile sia all'organizzazione che al personale della scuola. La formazione è un passaggio fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli. L'unità formativa intende Rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti; Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, sia all'interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CLIL CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LANGUAGE

Il percorso si propone di fornire ai docenti il quadro teorico di riferimento della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nonchè di sviluppare le specifiche competenze metodologiche attraverso la progettazione e la sperimentazione di moduli didattici CLIL mediante modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche innovative che prevedono l'uso delle nuove tecnologie multimediali e multimodali. Il percorso formativo punta a favorire un approccio didattico di tipo immersivo volto alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera. Il docente sarà avviato alla predisposizione di contenuti disciplinari di ambito sia scientifico che umanistico da veicolare in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL. L'Unità formativa sarà così articolata: 1. Introduzione alla metodologia CLIL 2. Progettazione guidata di unità didattiche con contenuti disciplinari in lingua straniera in modalità CLIL 3. Elaborazione autonoma di percorsi in metodologia CLIL utilizzando pratiche didattiche innovative 4. Verifica e valutazione dei prodotti realizzati. I materiali prodotti saranno condivisi tra i corsisti attraverso una piattaforma così da costituire una banca dati utile per le scuole della rete. La formazione contribuirà alla costruzione del Portfolio professionale dell'insegnante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO

Percorso formativo realizzato da AID con il sostegno della Fondazione TIM e di intesa con il Miur. Il corso è una prosecuzione del percorso intrapreso negli anni 2016/2017 e 2017/2018 e

intende ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti necessarie a rendere la scuola inclusiva per tutti gli alunni, inoltre intende orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare e incentivare le modalità e le strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA. Ha una durata di 50 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Approfondimento

Secondo la Legge 107 la formazione dei docenti ha carattere obbligatorio ed è parte integrante degli adempimenti della funzione docente, come si legge al comma 124 dell'art.1 che definisce una condizione di perentorietà la formazione in servizio.Detto comma recita che "le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80".Al comma 12 dell'art.1 della Legge 107 è altresì specificato che il Piano deve contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte non solo al personale docente, ma anche a quello amministrativo, tecnico e ausiliare.

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una strategia ineludibile per lo sviluppo professionale dei docenti, per la realizzazione degli obiettivi di cambiamento e per l'efficace potenziamento di tutte le risorse umane. Gli obiettivi prioritari che il nostro istituto intende perseguire, attraverso l'attivazione di corsi di formazione e/o aggiornamento per il personale docente e A.T.A., sono i seguenti:

- motivare tutti gli attori della comunità scolastica allo svolgimento della professione;
- incrementare competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali tese a migliorare la qualità del servizio scolastico;
- rafforzare competenze psico-pedagogiche;
- fornire gli strumenti per gestire i cambiamenti e le nuove esigenze che si determinano in seno alla società;
- rispondere in modo funzionale alle richieste della nuova riforma, adeguando strategie didattiche e innovando in ambito metodologico.

Nell'ottica della realizzazione degli obiettivi si possono individuare alcune linee d'indirizzo:

- organizzare corsi formativi interni all'istituto e rivolti a tutto il personale della scuola per favorire una disposizione proattiva nell'esercizio della professione;
- favorire la partecipazione a corsi esterni che possano avere una

ricaduta positiva per l'organizzazione e la realizzazione di percorsi didattici innovativi, che richiedono nuove competenze da parte di tutti;

- rispondere alle esigenze espresse dal personale docente e dal personale A.T.A. in sede di rilevazione dei bisogni formativi.

Si farà ricorso, a seconda delle esigenze, alle seguenti risorse:

- personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori, affini alle esigenze sopra evidenziate;
- soggetti esterni particolarmente qualificati che sappiano proporre seminari, dibattiti e attività di consulenza, oltre che laboratori pratico-applicativi sulle tematiche affrontate;
- formazione on-line e apprendimento in rete.

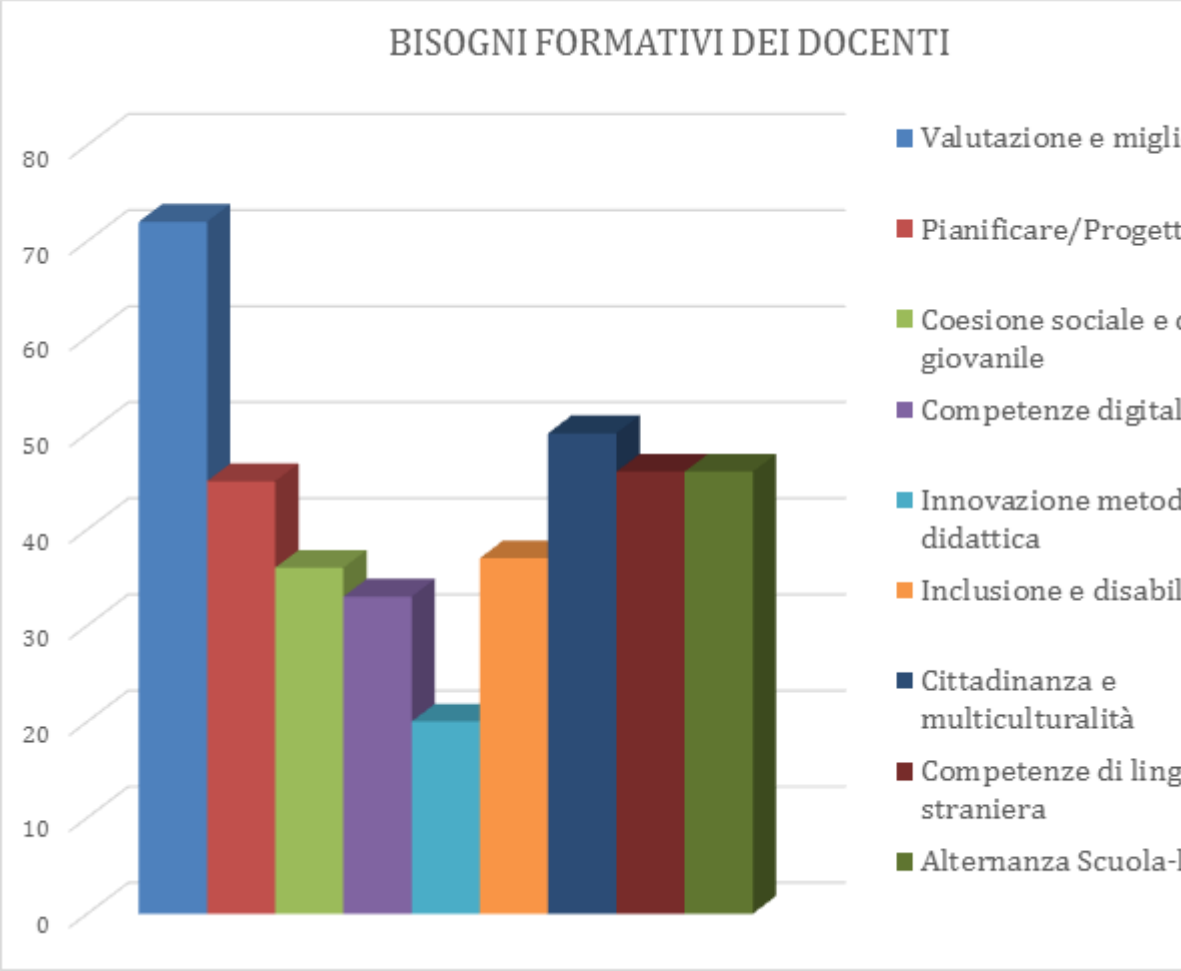
- PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il grafico rappresenta in modo chiaro l'interesse prevalente, da parte di molti, per l'area della progettazione, valutazione e miglioramento, per l'area delle competenze di cittadinanza, per l'area delle competenze in lingua straniera e per l'alternanza scuola lavoro.

I docenti avvertono, inoltre, la necessità di rispondere alle esigenze della comunità scolastica (che al suo interno registra la presenza crescente di alunni con BES e DSA o che presentano, talvolta, problemi legati al disagio giovanile) e di maturare la consapevolezza che i processi inclusivi, nella loro trasversalità, sono indispensabili per pervenire a risultati educativi soddisfacenti.Alla luce

dei dati acquisiti si intendono organizzare corsi di formazione su:

- Valutazione e miglioramento
- Problematiche etico-ambientali (sviluppo sostenibile...)
- Lingua inglese
- Alternanza scuola-lavoro
- Inclusione, DSA e BES
- Disagio giovanile (bullismo e cyber-bullismo..)
- Progettazione per competenze
- Innovazione metodologica e didattica



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori

	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL RUOLO E LE COMPETENZE DEL CS NELLA GESTIONE DELL' EMERGENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	La ricostruzione di carriera e i rapporti con la ragioneria territoriale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA DISCIPLINA DEGLI APPALTI PUBBLICI

Descrizione dell'attività di formazione	La nuova disciplina degli appalti pubblici
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA E PREVENZIONE D.LGS N.81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA E PREVENZIONE D.LGS N.81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è stata effettuata tramite apposito monitoraggio al fine di individuare le aree tematiche per la progettazione e la realizzazione del Piano di Formazione. Ogni unità formativa sarà realizzata prevedendo un percorso di attività in presenza con l'esperto formatore e il tutor d'aula e attività on line, utilizzando una piattaforma virtuale, con l'obiettivo di costruire una banca dati all'interno di una comunità di pratiche. L'obiettivo, tenuto conto della specificità di ogni profilo professionale, è quello di offrire una formazione orientata alla valorizzazione, all'acquisizione di nuove competenze connesse con l'attribuzione delle mansioni associate alle posizioni economiche